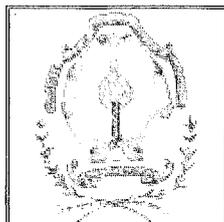


A  
- R  
ow

COPIA



# Comune di Piobesi Torinese

Provincia di Torino

PEGASO03 PROT. ARRIVO  
n°0004882 del 29/04/2014

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.10



**OGGETTO:**  
IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE PER  
L'ANNO 2014 E APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO.

L'anno duemilaquattordici addì sette del mese di aprile alle ore 20.00, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per Determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale di cui risultano:

BOLLATI LUCIANO	SINDACO	Si
BUSSANO FULVIO	ASSESSORE	Si
BARTOLO MARIA ROSA	ASSESSORE	Si
ODDENINO MARINA IN REINERO	ASSESSORE	Si
BONANSEA GILBERTO	ASSESSORE	Si
GAUTIER DI CONFIENGO FILIPPO	ASSESSORE	Si
GROSSO LAURA	CONSIGLIERE	Si
PONZIO CARLO	CONSIGLIERE	Si
LUCIANO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Si
INVERSI STEFANO	CONSIGLIERE	Si
VADA MICHELE	CONSIGLIERE	Si
COLLO BARBARA IN GRIFFA	CONSIGLIERE	Assente
GHIONE ANTONIO	CONSIGLIERE	Si
DEMICHELIS FIORENZO	CONSIGLIERE	Si
TAMIETTI DANILO	CONSIGLIERE	Si
BELLO CARLO	CONSIGLIERE	Si
DAL MOLIN MARINO	CONSIGLIERE	Presente

Totale Presenti: 16

Totale Assenti: 1

Assume la presidenza il Sig. BOLLATI Luciano.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. DI RAIMONDO Giuseppa

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## L'Assessore

relaziona:

**RICHIAMATO** l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 è differito al 30 aprile 2014;

**VISTO** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**CONSIDERATO** che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**RITENUTO** pertanto opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2014 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale, sulla base delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione ai singoli tributi;

**CONSIDERATO** che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2014 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- la previsione di una serie di agevolazioni riferite ad unità immobiliari equiparate all'abitazione principale, tra cui in particolare la previsione del comodato d'uso gratuito a favore di parenti entro il primo grado in linea retta;

che è stato deciso di applicare l'aliquota del 70% a carico del proprietario e del 30% a carico del detentore, in quanto la tassa è riferita ai servizi indivisibili e non è un tassa patrimoniale come l'IMU, pertanto, è stato ritenuto equo che anche il detentore pagasse una percentuale della tassa per i servizi di cui usufruisce;

che applicare un'aliquota più bassa poteva essere rischioso, in quanto se la tassa dovuta è inferiore ad € 12,00, il Comune non attiva l'accertamento e di conseguenza non incassa;

che, in un momento di crisi, diventa difficile individuare le categorie più deboli, per cui è stato deciso di applicare l'aliquota più bassa consentita per tutti, in modo da non creare troppi scompensi;

**ricorda** ancora le scadenze, come indicate nella proposta di deliberazione;

2. del consigliere GHIONE, capogruppo di "Viviamo Piobesi", il quale:

**osserva** che nella simulazione fatta rispetto all'IMU del 2012 non sono state riportate le detrazioni per figli a carico;

**segnala** che occorrerebbe dare dati precisi;

**comunica** che non vi è nessuna altra osservazioni sulle scelte, perché, come già riferito in conferenza dei capigruppo, è una scelta della maggioranza senza confronto preventivo con il gruppo "Viviamo Piobesi", per cui si dispiace per questo fatto;

**dichiara** di non condividere questo tipo di approccio, non equo, ma troppo semplicistico, perché occorrerebbe valutare meglio il periodo storico, le crisi e quant'altro;

**ritiene** non equo equiparare tutti nella stessa aliquota, ma che occorrerebbe ragionare di più sulle detrazioni,

**ribadisce:**

che non è equo non applicare le detrazioni ed applicare l'aliquota massima ai detentori;

che se vi fosse stato un confronto con una platea di rappresentanza più ampia, forse si poteva addivenire ad una soluzione più condivisa;

che la questione della mancanza di banche dati è relativa, perché la base per il calcolo della TASI è sempre il valore dell'immobile, quindi una base patrimoniale ed essendo patrimoniale vi era la possibilità di fare più di una simulazione che portasse ad un approccio più equo;

**anticipa** il voto contrario su questo punto.

Si passa, quindi alla votazione, espressa per appello nominale che ha dato il seguente risultato:

presenti n. 16

votanti n. 16

favorevoli n. 11

contrari n. 5 ( Ghione, Demichelis, Dal Molin, Bello e Tamietti)

astenuiti n. /

#### DELIBERA

Di approvare la parte motiva, nonché la proposta dell'Assessore in ogni sua parte ritenendo le stesse parti integranti e sostanziali del presente dispositivo:

Successivamente con votazione, espressa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato:

presenti n. 16

votanti n. 16

favorevoli n. 16

contrari n. /

astenuiti n. /

TASI	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
TARI	1° Acconto	30 giugno
	2° Acconto	15 settembre
	Saldo	30 dicembre

## Il Consiglio Comunale

Udita la parte motiva nonché la proposta dell'Assessore;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi e per gli effetti del T.U. D.Lgs n. 267 del 18/8/2000, da parte dei Responsabili dei Servizi competenti, relativi alla regolarità tecnica e contabile;

Sentiti gli interventi:

1. dell'Assessore BARTOLO, la quale:

**ricorda:**

che occorre provvedere a stabilire le aliquote e relative scadenze per l'IMU – TARI e TASI che per valutare l'aliquota da applicare per la TASI sono state analizzate tutte le voci di costo per i servizi indivisibili del bilancio per la parte corrente;

che la TASI copre, in parte, il mancato gettito del trasferimento dello Stato per l'IMU sull'abitazione principale,

che anche per il 2014 l'IMU non si pagherà sull'abitazione principale, ma lo Stato non manderà più trasferimenti ai Comuni, per cui la necessità di applicare la TASI;

che analizzando attentamente il bilancio è stato individuato il gettito necessario per coprire la parte corrente;

che, individuato il gettito, è stato scelto di applicare l'aliquota più bassa della TASI senza distinzioni tra le diverse categorie;

che sull'applicazione della TASI si potrebbe discutere molto, perché molte sono le aliquote che si potrebbero applicare e molte le detrazioni, ma occorre poi arrivare ad una decisione;

che, al momento, non vi è una banca dati "ad hoc", perché la nostra banca è improntata sull'IMU e quella del COVAR 14 sulla TARI;

che sulla banca dati TARI vi sono informazioni non precise, quindi fare una previsione precisa è molto difficile;

che non sono state fatte scelte mirate sulle singole categorie, ma è stato scelto di applicare l'aliquota del 1,75 per mille su tutte le categorie ad esclusione dei fabbricati rurali ad uso strumentale che per legge hanno un'aliquota del 1 per mille;

**dà lettura** della tabella A) "Imposta municipale propria (IMU)" e della tabella B) "tributo sui servizi indivisibili (TASI)" della proposta di deliberazione;

**comunica** che occorre anche stabilire l'aliquota della TASI dovuta dal detentore, perché la legge stabilisce che la percentuale della TASI a carico del detentore può variare dal 10% al 30% e la restante percentuale a carico del proprietario;

che, pertanto, a carico del proprietario vi sarà sia l'IMU che una percentuale della TASI;

**illustra** uno schema ad esempio;

**spiega:**

## B) Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	1,75 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	1,75 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	1,75 per mille
Aliquota per le aree edificabili	1,75 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011	1,00 per mille

1. di stabilire che l'occupante versa la TASI nella misura del 30%, del tributo complessivamente dovuto in base all'aliquota applicabile. La restante parte è dovuta dal possessore.
2. di stabilire che non sono previste detrazioni.
3. di allegare alla presente il modello dei servizi indivisibili finanziati con la TASI (allegato 2)

## C) Tassa sui rifiuti (TARI)

1. di approvare la TARI per l'anno 2014 così come indicato nell'allegato n. 1 formante parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare i coefficienti kb, kc e kd di cui al D.P.R. 158/1999 nella misura indicata nelle allegare tabelle relative alle utenze domestiche e non domestiche, allegato n. 1, facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dare atto che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia.
4. di stabilire che la riscossione dell'Imposta unica comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati, specificando che, in ogni caso, la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in n. 3 rate:

IMU	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal responsabile del Servizio;

VISTO il parere favore del Revisore del Conto;

## PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERI

- Di approvare il Piano Finanziario per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti per l'anno 2014 redatto dal COVAR 14 che è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale composto da:

1. Relazione Piano Previsionale 2014
2. Piano Finanziario/Bilancio di previsione 2014
3. Tariffe unitarie utenze domestiche e non domestiche
4. Suddivisione dei costi parte fissa e parte variabile
5. Elenco per categoria utenze domestiche e non domestiche

- Di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta unica comunale (IUC), con efficacia dal 1° gennaio 2014:

#### A) Imposta municipale propria (IMU)

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili e terreni agricoli (non condotti direttamente da coltivatori diretti o imprenditori agricoli)	7,6 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	7,6 per mille, riservato esclusivamente allo Stato

1. di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2014, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00;
2. di rimandare alla Giunta comunale, in forza dell'espressa delega contenuta nel Regolamento dell'Imposta municipale propria (IUC), la possibilità di individuazione dei valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale.

regime di applicazione della tariffa di igiene ambientale, in riferimento alla realtà socio-economica del territorio consortile, circa la maggiore potenzialità produttiva di rifiuti urbani e assimilati da parte delle utenze domestiche;

- che ai sensi dell'art. 1, comma 655 della legge 147/2013, resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33 bis del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31;

**CONSIDERATO** infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto che, mentre la riscossione dell'IMU dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, la riscossione della TASI e della TARI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune, per quanto consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI, ovvero il pagamento in un'unica soluzione entro il 30 giugno di ciascun anno;

**CONSIDERATO**, sotto questo profilo che l'art. 1, comma 689 L. 147/2013 rimette all'approvazione di specifici decreti del Ministero dell'economia e delle finanze la determinazione delle modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori;

**RITENUTO** opportuno stabilire, in attesa dell'approvazione di tali decreti, le seguenti scadenze di pagamento:

IMU	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
TASI	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
TARI	1° Acconto	30 Giugno
	2° Acconto	15 settembre
	Saldo	30 dicembre

**VISTO** il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale, adottato con precedente deliberazione di comunale;

**RICHIAMATO** il vigente Statuto comunale in merito alle competenze per l'approvazione delle aliquote e delle tariffe delle entrate comunali;

**CONSTATATO**, quindi, che l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni del vigente Statuto comunale, tra le competenze del Consiglio comunale;

all'anno 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

**CONSIDERATO** che, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), l'art. 1, comma 651 della Legge 147/2013 stabilisce che *"Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158"* e cioè dei criteri sin qui utilizzati dal Comune sia per la determinazione della TIA, sia per la determinazione della TARES;

**CONSIDERATO** che, l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 1, comma 683, della Legge 147/2013, le tariffe della TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 6, comma 9 del regolamento comunale per l'applicazione della TARI, alle utenze domestiche è assicurato un abbattimento del costo unitario del servizio/della tariffa nella misura pari all'ammontare dei contributi CONAI ascritti al Comune in rapporto alla quota variabile del tributo ascritto alle utenze domestiche;

**CONSIDERATO** che è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe della tassa sui rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche (allegato 1), determinate sulla base del piano finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013;

**CONSIDERATO** che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 nella misura indicate nella tabella di cui all'allegato 1;

**EVIDENZIATO** che:

- le voci di costo contenute nel piano finanziario complessivo del COVAR 14, somma dei piani finanziari dei singoli Comuni, sono state suddivise in parte fissa e parte variabile e che tale suddivisione dei costi totali risulta essere rispettivamente del 68% e 32% del suddetto piano finanziario complessivo;
- tale suddivisione percentuale viene assunta quale elemento per la determinazione della tariffa in quanto più coerente rispetto la peculiarità dei piani finanziari dei singoli comuni, data la gestione unitaria del servizio da parte del COVAR 14;
- il Comune di Piobesi Torinese ritiene non necessario modificare il metodo utilizzato negli anni precedenti che suddivide i costi tra utenze domestiche e non domestiche sulla base dei rispettivi pesi del previgente regime TARSU in considerazione dell'esperienza maturata in

quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

**CONSIDERATO** che, come si è visto sopra, l'art. 1, comma 677 L. 147/2013 dispone che, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, mentre con l'art. 1, comma 1 D.L. 16/2014 è stata prevista, per il 2014, la possibilità di superare tali limiti fino allo 0,8 per mille, per finanziare, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 681 L. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

**CONSIDERATO** che, sempre nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che, con norma regolamentare, il Comune determina la disciplina per l'applicazione del tributo, con particolare riferimento:

- a) alla disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- b) all'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

**RITENUTO** di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione, stante l'espresso rinvio adottato in sede regolamentare, ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, definiti nell'allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

**RITENUTO**, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Tributo sui servizi indivisibili, di poter procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative

- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228, la restituzione allo Stato a seguito di accantonamento del maggior gettito IMU in base a quanto previsto dall'art. 13, comma 17 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011;

**CONSIDERATO** quindi che, nel 2014, pur a fronte delle difficoltà di definire quale potrà essere il gettito effettivo IMU alla luce delle previsioni normative sopra citate, il Comune potrà sostanzialmente continuare a definire le aliquote IMU sulla base di parametri analoghi a quelli adottati nel 2013;

**CONSIDERATO** tuttavia che, nella determinazione delle aliquote IMU 2014 si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

**RITENUTO**, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

**RITENUTO** infine di rimandare alla Giunta comunale, in forza dell'espressa delega contenuta nel Regolamento dell'Imposta municipale propria, l'individuazione dei valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale, in termini tali da consentire il versamento dell'imposta per il 2014 da parte dei relativi soggetti passivi;

**CONSIDERATO** che, con riferimento al Tributo per i servizi indivisibili (TASI), l'art. 1, comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, ferma restando la possibilità di introdurre aumenti di tali aliquote fino allo 0,8 per mille per finanziare detrazioni per le abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate;

**CONSIDERATO** che, a fronte della previsione dettata dallo stesso comma 676, secondo cui il Comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento, ai Comuni viene attribuita la possibilità di introdurre aliquote inferiori all'1 per mille, graduandole in relazione alle diverse tipologie di immobili, in conformità con quanto previsto dal successivo comma 682, in base al

Il sottoscritto Piermarino Ramello, Revisore Unico del Comune di Piobesi Torinese

Visto l'art. 239 comma 1 lettera b, n. 7 DLGS 2672000, che così recita:

COMUNE DI PIOBESI TORINESE	
Prot. n. ....	1771
03 APR. 2014	
Cat. ....	
Classe .....	Eserc. ....

Art. 239  
Funzioni dell'organo di revisione.

Omissis.....

7) proposte di regolamento di contabilità, economato-proveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali;

Omissis...

Vista la proposta di approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2014 IUC e approvazione piano finanziario TARI;

Visto il regolamento comunale per la disciplina della IUC;

Visto il piano preventivato per la TASI;

Visto il parere positivo del responsabile economico;

ESPRIME

In ordine all'approvazione delle relative delibere consiliari parere favorevole all'applicazione delle norme espresse nelle forme e nei contenuti dei regolamenti per l'applicazione della futura IUC nelle sue tre componenti IMU, TASI, TARI.

1/4/2014

Piermarino Ramello

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del T.U.E.L n. 267/2000

---

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa :

**FAVOREVOLE**

( art. 49 D.Lgs. 267/2000 sostituito dall'art. 3, c. 1, lett.b) Legge n. 231 del 2012 – art. 147  
bis D.Lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3, c. 1 lett. D) legge n. 213 del 2012 –  
Regolamento comunale controlli interni)



Il Responsabile del servizio  
(Bussano Ornella)

IN ORI  
- FILE

Parere di regolarità contabile: **FAVOREVOLE**

( art. 49 D.Lgs. 267/2000 sostituito dall'art. 3, c. 1, lett.b) Legge n. 231 del 2012 – art. 147  
bis D.Lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3, c. 1 lett. D) legge n. 213 del 2012 –  
Regolamento comunale controlli interni)



Il Responsabile Servizio Finanziario  
( Tuninetti Antonella)

IN ORI  
- FILE

**IL SINDACO**  
F.to: BOLLATI Luciano

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: Dott. DI RAIMONDO Giuseppa

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web di questo Comune - www.comune.piobesi.to.it -  
per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 23 APR 2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: Dott. DI RAIMONDO Giuseppa

Relata di pubblicazione n. 196

Dal 23 APR 2014 al 08 MAG 2014

**IL MESSO COMUNALE**  
F.to: (DRESTI Rosa Anna)

---

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Piobesi Torinese, li 23 APR 2014

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**  
(PAOLI Laura)

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune ai sensi dell'art. 32  
comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi con decorrenza

23 APR 2014  
Piobesi Torinese, li \_\_\_\_\_

**IL MESSO COMUNALE**  
F.to: (DRESTI Rosa Anna)

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE  
GENERALE - SERVIZI SCOLASTICI**  
F.to: (PAOLI Laura)

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

(T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali-approvato con D.L.gs 18/08/200 n. 267)  
DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 07-apr-2014

- A) Per dichiarazione di immediata eseguibilità del Consiglio Comunale (art. 134, 4° c. T.U.)  
B) In quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità (art. 134, 3° c. T.U.)  
 Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione;  
C) In quanto soggetta a controllo eventuale di legittimità (art. 127, 1° c., T.U.)  
 Per conferma dell'organo, adottata con delibera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (art. 134, 2° c. T.U.)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Li, 23 APR 2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: Dott. DI RAIMONDO Giuseppa



Prot. n. 1778

Carignano, li 14 marzo 2014

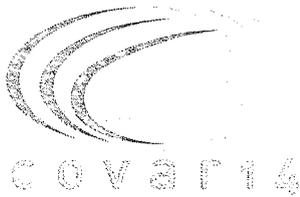
**OGGETTO: Relazione Piano Previsionale 2014.**

La predisposizione dei Piani Previsionali 2014 ha comportato un notevole sforzo da parte degli uffici consortili, in quanto la necessità di rispondere alle richieste delle Amministrazioni di contenere/ridurre i costi evitando, nei limiti del possibile, la riduzione della qualità dei servizi offerti, ha portato a programmare numerosi incontri con i tecnici dei Comuni consorziati. Il risultato è comunque decisamente soddisfacente in quanto se si pensa che al netto degli inevitabili aumenti dovuti all'adeguamento Istat ed eventualmente all'aumento dell'Alea sui servizi di igiene urbana, complessivamente vi è una riduzione dei costi su base annua complessiva di oltre un milione di Euro.

All'ottenimento di tale obiettivo ha sicuramente contribuito la predisposizione e successiva aggiudicazione della nuova gara di igiene urbana avente validità biennale che ha permesso una razionalizzazione sia dei costi che dei servizi stessi.

Strategico per il Covar, in attuazione a quanto deliberato da parte dell'Assemblea Consortile, è sicuramente l'attivazione delle procedure volte all'individuazione di un socio privato operativo industriale della Società Unica in corso di costituzione tra i territori di Covar e Cados volta a modificare l'attuale modello di gestione del sistema integrato dei rifiuti nell'ambito territoriale torinese. L'obiettivo è permettere a tutti gli operatori economici interessati di concorrere in ambito europeo, elevando la qualità dei progetti proposti e riducendo i costi grazie ad una gestione sovra-consortile di area vasta nonché garantendo una maggiore concorrenza.

Per quanto concerne nello specifico i Piani Finanziari 2014 recepiscono il compimento dei passaggi determinati dalla gestione internalizzata della tariffa in tutte le sue fasi al trasferimento in capo ai Comuni consorziati della nuova Tari che sostituisce in base alla L. 137/2013 e s.m.i. la Tares, introdotta nel solo 2013 ai sensi del DL 35/2013, le competenze in capo alla riscossione e agli incassi sono di competenza dei Comuni che possono delegare la bollettazione e la rendicontazione al Covar 14, effettuate per il tramite della sua Società Pegaso 03 Srl, in quanto soggetto dotato della struttura, del know how e della gestione di tutti gli aspetti informatici e dell'aggiornamento delle banche dati funzionali all'esercizio efficiente delle attività. Il Consorzio, a differenza dell'anno passato non può riscuotere la Tari e quindi dismette le attività inerenti il riversamento nelle casse comunali e la gestione della TEFA provinciale, che su richiesta potrà essere comunque rendicontata da Pegaso ai Comuni, se dotata degli strumenti opportuni. In termini di costi



RELAZIONE DESCRITTIVA DEI COSTI COMUNI  
INSERITI NEI PIANI FINANZIARI  
PAG2/9

si riduce quindi l'onere relativo alla gestione dei Mav bancari che resteranno solo per le procedure inerenti il recupero del pregresso della Tia. Per l'anno è previsto lo sviluppo delle attività di ingiunzione fiscale che andranno in prospettiva a sopperire alle carenze ormai croniche delle attività di riscossione di Equitalia.

Covar 14 emette per i singoli comuni consorziati fatture relative ai servizi svolti per le attività di gestione di rifiuti per un ammontare del valore lordo indicato nella specifica colonna del Piano finanziario di competenza. I canoni per i servizi di gestione applicati ai Comuni sono calcolati al netto:

- della TEFA,
- del Fondo Svalutazione crediti di competenza ormai delle amministrazioni comunali che possono modularne la percentuale a loro piacimento,
- dei costi indiretti,
- dei rimborsi per formulari e compostaggio domestico,
- delle perdite per rettifiche Tares.

La voce perdite per rettifiche Tares dei Piani finanziari è una voce nuova e identifica i valori prevedibili, in base alla documentazione in possesso di Pegaso, delle perdite di gettito dovute a riduzione di base imponibile per cessazioni e altra cause similari per la Tares. Da quest'anno le somme destinate alla copertura delle detrazioni delle utenze per rimborsi sono totalmente in carico alle Amministrazioni. Sulla base della tempistica di pagamento delle fatture da parte delle amministrazioni inoltre verranno addebitati i valori effettivi di mora.

Le difficoltà di formulare una previsione su un orizzonte pluriennale è molto complicata non può includere in questo momento valutazioni oltre a quelle già inserite in merito all'applicazione della nuova norma regionale.



Per quanto concerne le attività inerenti l'Area *Tecnica Impianti-Progettazione, Bonifiche e Post conduzioni*, di seguito si riporta un quadro sintetico delle attività principali e previsioni di investimenti consortili per l'anno 2014

**DISCARICHE CONSORTILI:**

Le principali attività riguardano il monitoraggio e la verifica dell'andamento dei seguenti contratti:

- global service per la post conduzione degli impianti ed il mantenimento in efficienza e funzionalità delle strutture delle discariche di Beinasco, Vinovo, La Loggia, ed Orbassano regione Garosso-Gonzole;
- servizio di campionamento ed analisi delle acque di falda e superficiali, percolati e biogas presso le discariche consortili di Beinasco, Vinovo, La Loggia, ed Orbassano regione Garosso-Gonzole.
- A seguito della rilevazione di un fenomeno di contaminazione delle acque sotterranee presso l'area occupata dalla discarica di Beinasco, la Provincia di Torino nel 1999 ha chiesto l'attuazione di interventi di messa in sicurezza che si sono conclusi nel 2007. Dal momento che non è stato risolto il problema della contaminazione delle acque di falda, nel 2010 è stata attivata la procedura di bonifica , *redatto il Documento di analisi di rischio specifico. La Conferenza dei Servizi e la Provincia ha richiesto un progetto operativo di bonifica.*
- A seguito della rilevazione di un fenomeno di contaminazione delle acque sotterranee presso l'area occupata dalla discarica di La Loggia , nel marzo del 2003, con un'ordinanza emessa ai sensi dell'art.8 del D.M. 471/99, il Sindaco disponeva che il consorzio provvedesse alla bonifica e al ripristino ambientale del sito inquinato. La procedura di bonifica si è conclusa nel 2009, con l'approvazione dell'analisi di rischio sito specifica, che ha stabilito che il sito non è contaminato; tuttavia sono stati effettuati interventi per migliorare l'efficienza del sistema di copertura della discarica ed ottimizzare la gestione delle acque meteoriche, interventi ultimati collaudati
- La provincia ha rilasciato il 04.07.2013 l'Autorizzazione n. 148-28449/2013 ,ex art.12 del D.lgs. 387/03 e s.m.i. , per la "costruzione ed esercizio di impianto solare fotovoltaico al suolo da ubicarsi sulla discarica esaurita Località La Motta -



Comune di Vinovo per la produzione attesa di energia elettrica di circa 1200 MWh/a".

#### Discarica di BEINASCO

- manutenzione rete di estrazione del percolato
- adeguamento sistema di regimazione acque meteoriche con revisione dei pozzi perdenti
- revisione degli impianti elettrici
- procedura di esproprio per acquisizione terreni e realizzazione della nuova strada perimetrale sul lato est e della relativa recinzione.
- revisione recinzione lato sud
- realizzazione interventi di manutenzioni straordinarie sul magazzino e box uffici

#### Discarica di LALOGGIA

- adeguamenti impiantistici in relazione al sistema di estrazione del percolato
- realizzazione di 4 nuovi pozzi di estrazione biogas e allacciamento al sistema di soffiante e biofiltrazione
- verifica dell'intera rete di estrazione del biogas e verifica del sistema di biofiltrazione
- installazione sistemi antifurto/antintrusione

#### Discarica di VINOVO

- adeguamento sistema di regimazione acque meteoriche con revisione dei pozzi perdenti
- adeguamento impianto estrazione del percolato
- manutenzione straordinaria della rete di estrazione del biogas
- revisione degli impianti elettrici
- manutenzione straordinaria ufficio e pertinenze

#### Discarica di ORBASSANO – regione Garosso Gonzole

- attività di controllo e verifica in relazione agli interventi previsti di sfalcio della superficie, manutenzione della recinzione, monitoraggi ambientali, contenuti negli appalti di global-service ed analisi delle acque di falda



CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14  
Via Cagliero, 3 - 10041 CARIGNANO  
C.F. = 80102420017 - P.IVA 07253300011

### Discarica di ORBASSANO – località Tetti Francesi

- attività di controllo e verifica della ditta SMC, che proprietaria e gestore della discarica in post conduzione), in relazione agli interventi previsti dalla Caratterizzazione in corso e da Documento di Analisi del Rischio Specifico da prodursi da parte della ditta

### CENTRI DI RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI:

L'obiettivo comune per tutti gli ecocentri è di ottenere le autorizzazioni necessarie per l'esercizio ovvero l'agibilità delle aree oltre naturalmente il mantenimento in efficienza delle strutture. Quindi nell'anno 2014 si procederà per ogni Centro di Raccolta ad effettuare gli opportuni interventi di manutenzione straordinaria necessari o aggiornamenti documentali per raggiungere tale scopo.

#### CDR DI BEINASCO

Interventi di manutenzione straordinaria per la fornitura dei fermi scarrabili, progettazione e fornitura tettoia per il posizionamento dei RAEE, interventi di adeguamento dell'impianto elettrico, verifica certificazioni impiantistiche, segnaletica e presidi inerenti alla sicurezza

#### CDR DI BRUINO

Interventi di adeguamento dell'impianto elettrico, verifica certificazioni impiantistiche, segnaletica e presidi inerenti alla sicurezza

#### CDR DI CANDIOLO

Verifica adeguamenti degli scarichi fognari, verifica ed adeguamento impianti elettrici.

#### CDR DI CARIGNANO

Fornitura e posa dei fermi per scarrabili, fornitura e posa di scale per i conferimenti, interventi edili e impiantistici per l'informatizzazione dell'ecostazione. Rifacimento della segnaletica e presidi inerenti alla sicurezza, verifica ed adeguamento impianti elettrici.

#### CDR DI CASTAGNOLE

Verifica adeguamenti effettuati in autonomia dall'amministrazione comunale, verifica certificazioni impiantistiche, segnaletica e presidi inerenti alla sicurezza



CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14  
Via Cagliero, 3 - 10041 CARIGNANO  
C.F. = 80102420017 - P.IVA 07253300011

#### CDR DI MONCALIERI

Interventi di manutenzione straordinaria per la regimentazione delle acque meteoriche, con l'eventuale realizzazione di una ulteriore vasca di prima pioggia, verifica ed adeguamento impianti elettrici.

#### CDR DI NICHELINO

Interventi riparativi ordinari di piccola e media entità, manutenzione sicurezza e certificazione linea vita

#### CDR DI ORBASSANO

Fornitura e posa fermi scarrabili, segnaletica e presidi inerenti alla sicurezza, verifica ed adeguamento impianti elettrici.

#### CDR DI PANCALIERI

Interventi riparativi ordinari di piccola entità

#### CDR DI PIOBESI

Fornitura e posa di scala per i conferimenti, adeguamento segnaletica e verifica /adeguamenti impianti elettrici

#### CDR DI PIOSSASCO

Verifica e adeguamenti impianti elettrici, segnaletica e presidi inerenti alla sicurezza.

#### CDR DI RIVALTA DI TORINO

Completamento dell'installazione di un sistema di videosorveglianza compatibile con la verifica delle altre aree comunali video sorvegliate. Interventi edili e impiantistici per l'informatizzazione dell'ecostazione.

#### CDR DI TROFARELLO

Scalette per i conferimenti degli utenti. Verifica e adeguamenti impianti elettrici, segnaletica e presidi inerenti alla sicurezza.

#### CDR DI VILLASTELLONE

Verifica e adeguamenti impianti elettrici, segnaletica e presidi inerenti alla sicurezza.  
Fornitura e posa fermi scarrabili

#### CDR DI VIRLE PIEMONTE

Verifica adeguamenti segnaletica e presidi inerenti alla sicurezza.

#### CDR DI VINOVO

Verifica e adeguamenti impianti elettrici, segnaletica e presidi inerenti alla sicurezza.



## BONIFICA DI SITI CONTAMINATI

Si è in attesa di ottenere l'attestazione dell'avvenuta bonifica a seguito del monitoraggio post-operam del sito bonificato "Az. F.lli Baudino – Via Vernea/Tetti Rolle" in Nichelino.

Per il sito contaminato denominato "Proprietà Morello" in Nichelino, a seguito degli trasmissioni inoltrata agli Enti competenti agli incarichi per la progettazione degli interventi di bonifica, si attende approvazione della Progetto operativo di bonifica e valutare la procedura per la richiesta di finanziamenti per gli interventi previsti

Infine per quanto riguarda l'incidenza dei fattori che contribuiscono alla variazione dei canoni per ciò che concerne i servizi di igiene urbana si riporta di seguito il dettaglio Comune per Comune. (ALLEGATO A-B-C).

Il capitolato Speciale d'Appalto prevede una variabilità dei canoni riconosciuti alle ditte operanti in funzione delle variazioni apportate in corso d'opera a servizi erogati. Tale variabilità viene tradotta in maggior o minor onere di spesa in funzione del superamento di un alea pari al + o - 5% dell'importo originario dei servizi. L'alea viene applicata unitariamente alla totalità dei servizi facenti capo alla raccolta rifiuti (servizi di cui alla lettera A (da A.1 a A.16)) e unitariamente alla totalità dei servizi facenti capo alla nettezza urbana (servizi di cui alla lettera B (da B.1 a B.19)).

I fattori che possono influire sulla variabilità dei canoni riconosciuti sono ascrivibili a tre macro categorie di variazione:

A - Variazioni determinate da aggiornamenti delle attrezzature oggetto di intervento:

In tale tipologia di variazioni rientrano gli aggiornamenti che, con cadenza semestrale, vanno a rivisitare il parco dei contenitori oggetto dei servizi di svuotamento in funzione delle consegne e dei ritiri effettuati sul territorio. Gli aggiornamenti di tale natura sono difficilmente prevedibili in termini numerici ed economici, mediamente si rileva che ad ogni step semestrale le nuove consegne, al netto dei ritiri, incrementano mediamente di un 2-3% il parco contenitori preesistente.



Per quanto concerne il 2014 incidono sulla previsione di incremento di spesa rispetto ai canoni originari, nove aggiornamenti semestrali già quantificati (luglio 2009, gennaio 2010, luglio 2010, gennaio 2011, luglio 2011, gennaio 2012, luglio 2012, gennaio 2013, luglio 2013 con incidenza annua parziale (3 mesi – da gennaio 2014 a marzo 2014\*), un aggiornamento semestrale stimato (gennaio 2014 con incidenza annua parziale (3 mesi – da gennaio 2014 a marzo 2014\*).

\* Nota. L'incidenza parziale deriva dalla scadenza contrattuale dell'appalto attualmente in corso prevista per il 31/03/14. A far data dall'01/04 p.v. e sino al 31/12 p.v. non vi saranno importi di spesa riferiti al superamento alea)

#### B - Variazioni determinate da modificazioni di servizio decise dal Covar 14:

In tale tipologia di variazioni rientrano le modifiche ai servizi che vengono apportate direttamente dal Covar 14 in funzione di esigenze riscontrate sul territorio. In particolare:

- Integrazione o riduzione di utenze aventi servizi particolareggiati e/o rientrati in circuiti di raccolta selezionati (Es. Utenze inserite od eliminate dai circuiti selezionati di raccolta cartone, vetro, ecc; Utenze inserite od eliminate da servizi particolareggiati eseguiti con cassoni scarrabili, presse, ecc);
- Integrazione o riduzione della frequenza di esecuzione di servizi in funzione della mole di richieste derivanti dal territorio (Es. Maggior o minor numero di turni di raccolta ingombranti, raccolte verde grandi quantitativi, ecc);
- Integrazione o riduzione del numero di interventi in funzione delle reali quantità di servizio erogate (Es. Maggior o minor numero di viaggi da centri comunali di raccolta, ecc).

#### C - Variazioni determinate da modificazioni di servizio richieste dai Comuni:

In tale tipologia di variazioni rientrano le modifiche ai servizi che vengono apportate dal Covar 14 su richiesta dei comuni interessati. In particolare:

- Inserimento di nuovi servizi di raccolta rifiuti e nettezza urbana;
- Estensione a nuove aree e/o a nuovi utenze di servizi preesistenti;



CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14  
Via Cagliari, 3 - 10041 CARIGNANO  
C.F. = 80102420017 - P.IVA 07253300011

- Integrazione o riduzione delle frequenze di esecuzione dei servizi;
- Integrazione o riduzione delle attrezzature utilizzate per l'esecuzione dei servizi;

Le variabilità dei canoni attualmente riscontrata (all. 1 colonna A - quadro assestato a dicembre 2013) deriva dalla sommatoria di variazioni rientrati nelle macrocategorie di cui sopra ed è alla base delle stime di spesa previsionali elaborate per l'anno 2014 (all. 1 colonne B-C-D-E - stima 2014).

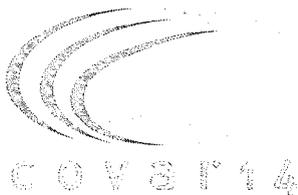
Vedi ALLEGATI A - B- C-

Il Presidente

f.to Leonardo Di Crescenzo

Il Direttore

f.to Enrico Iannone



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

**ALLEGATO A - PIANI FINANZIARI PREVISIONALI 2014**  
**Relazione illustrativa inerente lo stato di rivisitazione dei servizi di Raccolta Rifiuti e di Nettezza Urbana rispetto al quadro originario previsto dal capitolato d'appalto - APPALTO UNICO 18 COMUNI.**

Il capitolato d'Appalto in oggetto prevede una variabilità dei canoni riconosciuti alle ditte operanti in funzione delle variazioni apportate in corso d'opera a servizi erogati. Tale variabilità viene tradotta in maggior o minor onere di spesa in funzione del superamento di un alea pari al + o - 5% dell'importo originario dei servizi. L'alea viene applicata unitariamente alla totalità dei servizi facenti capo alla raccolta rifiuti (servizi di cui alla lettera A (da A.1 a A.16)) e unitariamente alla totalità dei servizi facenti capo alla nettezza urbana (servizi di cui alla lettera B (da B.1 a B.19)).

I fattori che possono influire sulla variabilità dei canoni riconosciuti sono ascrivibili a tre macro categorie di variazione:

A - Variazioni determinate da aggiornamenti delle attrezzature oggetto di intervento:

In tale tipologia di variazioni rientrano gli aggiornamenti che, con cadenza semestrale, vanno a rivisitare il parco dei contenitori oggetto dei servizi di svuotamento in funzione delle consegne e dei ritiri effettuati sul territorio. Gli aggiornamenti di tale natura sono difficilmente prevedibili in termini numerici ed economici, mediamente si rileva che ad ogni step semestrale le nuove consegne, al netto dei ritiri, incrementano mediamente di un 2-3% il parco contenitori preesistente.

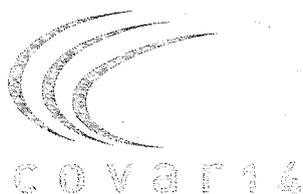
Per quanto concerne il 2014 incidono sulla previsione di incremento di spesa rispetto ai canoni originari, nove aggiornamenti semestrali già quantificati (luglio 2009, gennaio 2010, luglio 2010, gennaio 2011, luglio 2011, gennaio 2012, luglio 2012, gennaio 2013, luglio 2013 con incidenza annua parziale (3 mesi - da gennaio 2014 a marzo 2014\*), un aggiornamento semestrale stimato (gennaio 2014 con incidenza annua parziale (3 mesi - da gennaio 2014 a marzo 2014\*).

\* Nota. L'incidenza parziale deriva dalla scadenza contrattuale dell'appalto attualmente in corso prevista per il 31/03/14. A far data dall'01/04 p.v. e sino al 31/12 p.v. non vi saranno importi di spesa riferiti al superamento alea)

B - Variazioni determinate da modificazioni di servizio decise dal Covar 14:

In tale tipologia di variazioni rientrano le modifiche ai servizi che vengono apportate direttamente dal Covar 14 in funzione di esigenze riscontrate sul territorio. In particolare:

- Integrazione o riduzione di utenze aventi servizi particolareggiati e/o rientrati in circuiti di raccolta selezionati (Es. Utenze inserite od eliminate dai circuiti selezionati di raccolta cartone, vetro, ecc; Utenze inserite od eliminate da servizi particolareggiati eseguiti con cassoni scarrabili, presse, ecc);



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

- Integrazione o riduzione della frequenza di esecuzione di servizi in funzione della mole di richieste derivanti dal territorio (Es. Maggior o minor numero di turni di raccolta ingombranti, raccolte verde grandi quantitativi, ecc);
- Integrazione o riduzione del numero di interventi in funzione delle reali quantità di servizio erogate (Es. Maggior o minor numero di viaggi da centri comunali di raccolta, ecc).

#### C - Variazioni determinate da modificazioni di servizio richieste dai Comuni:

In tale tipologia di variazioni rientrano le modifiche ai servizi che vengono apportate dal Covar 14 su richiesta dei comuni interessati. In particolare:

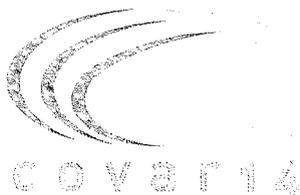
- Inserimento di nuovi servizi di raccolta rifiuti e nettezza urbana;
- Estensione a nuove aree e/o a nuovi utenze di servizi preesistenti;
- Integrazione o riduzione delle frequenze di esecuzione dei servizi;
- Integrazione o riduzione delle attrezzature utilizzate per l'esecuzione dei servizi;

-----

Le variabilità dei canoni attualmente riscontrata (all. 1 colonna A - quadro assestato a dicembre 2013) deriva dalla sommatoria di variazioni rientrati nelle macrocategorie di cui sopra ed è alla base delle stime di spesa previsionali elaborate per l'anno 2014 (all. 1 colonne B-C-D-E - stima 2014).

## ALLEGATO 1

	A - SITUAZIONE ASSESTATA DICEMBRE 2013		B - STIMA AGGIORNATO GIUGNO 2014		C - STIMA AGGIORNATO DICEMBRE 2014		D - STIMA TOTALE 2014 (25%B + 100%C)		E - STIMA TOTALE 2014 (D + 0%)	
	SUPERAMENTO ALEA		SUPERAMENTO ALEA		SUPERAMENTO ALEA		SUPERAMENTO ALEA		SUPERAMENTO ALEA	
	SERVIZI A	SERVIZI B	SERVIZI A	SERVIZI B	SERVIZI A	SERVIZI B	SERVIZI A	SERVIZI B	SERVIZI A	SERVIZI B
1 BEINASCO	€ 90.488,00	€ -	€ 84.442,52	€ 2.357,61	€ -	€ -	€ 21.110,63	€ 589,40	€ 21.110,63	€ 589,40
2 BRUINO	€ 65.151,45	€ -	€ 84.442,52	€ -	€ -	€ -	€ 21.110,63	€ -	€ 21.110,63	€ -
3 CANDIOLO	€ 14.602,30	€ -4.749,57	€ 12.593,63	€ -4.844,56	€ -	€ -	€ 3.148,41	€ -1.211,14	€ 3.148,41	€ -1.211,14
4 CARNIGNANO	€ 42.005,55	€ 11.141,05	€ 39.659,11	€ 11.363,87	€ -	€ -	€ 9.914,78	€ 2.840,97	€ 9.914,78	€ 2.840,97
5 CASTAGNOLE PIEMONTE	€ 15.505,48	€ -	€ 14.376,11	€ -	€ -	€ -	€ 3.594,03	€ -	€ 3.594,03	€ -
6 LA LOGGIA	€ 47.874,46	€ -27.577,82	€ 45.832,60	€ -30.097,81	€ -	€ -	€ 11.458,15	€ -7.524,45	€ 11.458,15	€ -7.524,45
7 LOMBRIASCO	€ 3.955,11	€ 5.567,39	€ 4.083,02	€ 5.678,74	€ -	€ -	€ 1.020,75	€ 1.419,68	€ 1.020,75	€ 1.419,68
8 MONCALIERI	€ 574.862,46	€ -	€ 525.986,33	€ -14.422,38	€ -	€ -	€ 131.496,58	€ -3.605,59	€ 131.496,58	€ -3.605,59
10 ORBASSANO	€ 82.346,04	€ 13.855,91	€ 75.776,53	€ 12.445,95	€ -	€ -	€ 18.944,13	€ 3.111,49	€ 18.944,13	€ 3.111,49
11 OSASIO	€ 9.633,00	€ 37,40	€ 9.181,70	€ 38,15	€ -	€ -	€ 2.295,43	€ 9,54	€ 2.295,43	€ 9,54
12 PANCALIERI	€ 10.441,29	€ -	€ 10.457,60	€ -	€ -	€ -	€ 2.614,40	€ -	€ 2.614,40	€ -
13 PIOBESI TORINESE	€ 23.677,38	€ 82,28	€ 22.526,52	€ 41,97	€ -	€ -	€ 5.631,63	€ 10,49	€ 5.631,63	€ 10,49
14 PIOSSASCO	€ 7.896,86	€ 14.564,85	€ 4.457,56	€ 14.162,09	€ -	€ -	€ 1.114,39	€ 3.540,52	€ 1.114,39	€ 3.540,52
15 RIVALTA DI TORINO	€ 147.172,26	€ 18.038,38	€ 131.271,14	€ 11.018,02	€ -	€ -	€ 32.817,79	€ 2.754,50	€ 32.817,79	€ 2.754,50
16 TROFARELLO	€ 85.806,37	€ 10.686,46	€ 79.779,15	€ 10.989,09	€ -	€ -	€ 19.944,79	€ 2.522,27	€ 19.944,79	€ 2.522,27
17 VILLASTELLONE	€ 25.370,90	€ 1.375,46	€ 25.289,00	€ 1.402,97	€ -	€ -	€ 6.322,25	€ 350,74	€ 6.322,25	€ 350,74
18 VINOVO	€ 87.038,53	€ 5.252,68	€ 82.303,76	€ 5.357,73	€ -	€ -	€ 20.575,94	€ 1.839,43	€ 20.575,94	€ 1.839,43
19 VIRLE PIEMONTE	€ 15.233,94	€ -	€ 14.261,66	€ -	€ -	€ -	€ 3.565,42	€ -	€ 3.565,42	€ -
TOTALE (18 COMUNI)	€ 1.349.062,24	€ 48.274,47	€ 1.266.720,46	€ 24.591,44	€ -	€ -	€ 316.680,12	€ 6.147,86	€ 316.680,12	€ 6.147,86
		€ 1.397.336,71	€ 1.291.311,91	€ -	€ -	€ 322.827,98	€ 322.827,98	€ -	€ 322.827,98	€ 322.827,98



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

**ALLEGATO B - PIANI FINANZIARI PREVISIONALI 2014**

**Relazione illustrativa inerente lo stato di rivisitazione dei servizi di Raccolta Rifiuti e di Nettezza Urbana rispetto al quadro originario previsto dal capitolato d'appalto - COMUNE DI PIOBESI TORINESE - DATI DI DETTAGLIO**

Si allega alla presente (allegato 1 - quadro assestato a dicembre 2013) il dato di dettaglio con evidenziate, per ciascun servizio attivo, le variazioni economiche intercorse tra i canoni originari e gli importi derivanti dall'attuale strutturazione dei servizi.

Colonna A - €/anno ORIGINALE

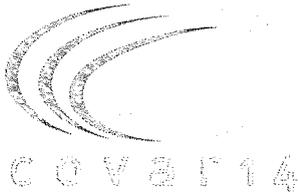
Colonna B - €/anno VARIATO

Colonna C - €/anno VARIAZIONE (B-A)

Nei casi in cui la variazione riscontrata risulti superare l'alea del + o - 5%, evidenziata in colonna D, viene evidenziato l'ammontare della quota eccedente

Colonna E - SUPERAMENTO LIMITE ALEA +5% €/ANNO  
(Superamento in aumento = maggior spesa)

Colonna E1 - SUPERAMENTO LIMITE ALEA -5% €/ANNO  
(Superamento in riduzione = minor spesa)



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

## A - SCHEDE TECNICHE - SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI

### **Servizi di raccolta RIFIUTI URBANI RESIDUALI**

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 5.377,70 € derivante dall'aggiornamento semestrale del parco cassonetti.

### **Servizi di raccolta RIFIUTI URBANI PERICOLOSI**

Non sono rilevati scostamenti tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A)

### **Servizi di raccolta INGOMBRANTI**

Non sono rilevati scostamenti tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A)

### **Servizi di raccolta VETRO**

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 2.366,44 € derivante dall'aggiornamento semestrale del parco cassonetti.

### **Servizi di raccolta IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE**

Non sono rilevati scostamenti tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A)

### **Servizi di raccolta ORGANICO**

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 1.611,94 € derivante dall'aggiornamento semestrale del parco cassonetti e dalla riduzione del numero di passaggi settimanali (da 2 a 1) nei mesi da novembre a febbraio (4 mesi/anno).

### **Servizi di raccolta CARTA**

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 16.536,56 € derivante dall'aggiornamento semestrale del parco cassonetti.

### **Servizi di raccolta CARTONE**

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 4.209,98 € derivante dall'aumento del numero di utenze servite con la raccolta selezionata.

### **Servizi di raccolta VERDE**

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 4.461,93 € derivante dall'aggiornamento semestrale del parco cassonetti e dall'aumento del numero di passaggi anno di servizio (da 31 a 38 passaggi anno a partire da gennaio 2010)

### **Servizi di raccolta VERDE - GROSSI QUANTITATIVI**

Non sono rilevati scostamenti tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A)

### **Servizi di guardiania CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE**

Non sono rilevati scostamenti tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A)



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

**Servizi di raccolta differenziata e trasporto CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE**  
Non sono rilevati scostamenti tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A)

**Servizi di raccolta rifiuti presso MERCATI**  
Non sono rilevati scostamenti tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A)

**Servizi particolareggiati UTENZE SELEZIONATE - Servizio di svuotamento**  
Viene rilevata un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 2.169,67 € (Servizio di svuotamento) derivante dall' aumento del numero di utenze servite con le raccolte particolareggiate, viene rilevata una diminuzione tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a - 611,64 € (Fornitura attrezzature) derivante dalla riduzione del numero di utenze servite con le raccolte particolareggiate con l'ausilio di attrezzature scarrabili.

**TOTALE VARIAZIONE - SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI = 36.152,85**

**ALEA 5% = 12.475,49**

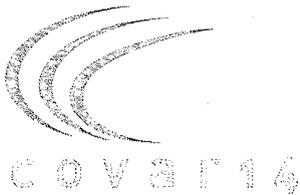
**Colonna E - SUPERAMENTO LIMITE ALEA +5% €/ANNO = 23.677,36**

**(Superamento in aumento = maggior spesa)**

-----  
**Importo STIMATO PIANO FINANZIARIO PREVISIONALE 2014**

**SUPERAMENTO LIMITE ALEA +5% €/ANNO = 5.631,63**

A fronte di un'eccedenza dell'alea, assestata a dicembre 2013, pari a 23.677,36 €, si stima per l'anno 2014 un'eccedenza dell'alea pari a 5.631,63 € in funzione della partenza del nuovo appalto dei servizi di raccolta rifiuti e igiene urbana a partire dal mese di maggio 2014.



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

## B - SCHEDE TECNICHE - SERVIZI DI NETTEZZA URBANA

### Servizi di SPAZZAMENTO MECCANIZZATO

Non sono rilevati scostamenti tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A)

### Servizi di SPAZZAMENTO MISTO

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a - 3.149,49 € derivante da un' aumento delle aree oggetto di intervento

### Servizi di GESTIONE CESTINI STRADALI

Viene rilevato una riduzione tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a - 2.043,74 € derivante dall'interruzione del servizio di svuotamento settimanale dei cestini posti al di fuori delle aree servite con lo spazzamento manuale.

TOTALE VARIAZIONE - SERVIZI DI NETTEZZA URBANA = 1.105,75

ALEA 5% = 1.023,47

Colonna F - SUPERAMENTO LIMITE ALEA +5% €/ANNO = 82,28

(Superamento in aumento = maggior spesa)

-----  
Importo STIMATO PIANO FINANZIARIO PREVISIONALE 2014

SUPERAMENTO LIMITE ALEA +5% €/ANNO = 10,49

A fronte di un'eccedenza dell'alea, assestata a dicembre 2013, pari a 82,28 €, si stima per l'anno 2014 un'eccedenza dell'alea pari a 10,49 € in funzione della partenza del nuovo appalto dei servizi di raccolta rifiuti e igiene urbana a partire dal mese di maggio 2014.





fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

**ALLEGATO C - PIANI FINANZIARI PREVISIONALI 2014**  
**Relazione illustrativa inerente l'applicazione della revisione prezzi ai servizi di Raccolta Rifiuti e di Nettezza Urbana prevista dal capitolato d'appalto - APPALTO UNICO 18 COMUNI.**

Il capitolato d'Appalto in oggetto prevede l'applicazione della revisione prezzi calcolata in conformità a quanto previsto dall' articolo 27 comma 1 in applicazione al metodo di calcolo di cui all'allegato 1. (Fonte. Camera di commercio di Torino).

Sono soggette a revisione prezzi i canoni dei servizi ad esclusione delle quote parti riferite all'ammortamento delle attrezzature e dei mezzi operanti.

A1 - ammortamento contenitori	QUOTA PARTE DEI CANONI <u>NON SOGGETTA</u> A REVISIONE PREZZI
B1 - ammortamento mezzi	
B2 - costi fissi mezzi	QUOTA PARTE DEI CANONI <u>SOGGETTA</u> A REVISIONE PREZZI
B3 - costi d'uso mezzi	
C1 - addetti turni DIURNI	
C2 - addetti turni NOTTURNI	
C3 - addetti turni DIURNI	
C4 - addetti turni NOTTURNI	
C5 - addetti turni NOTTURNI	

Per quanto concerne il 2014 incidono sulla previsione di revisione prezzi rispetto ai canoni originari, cinque aggiornamenti annuali già quantificati (anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014), con incidenza annua parziale (3 mesi - da gennaio 2014 a marzo 2014\*).

\* Nota. L'incidenza parziale deriva dalla scadenza contrattuale dell'appalto attualmente in corso prevista per il 31/03/14. A far data dall'01/04 p.v. e sino al 31/12 p.v. non vi saranno importi di spesa riferiti alla revisione prezzi trattandosi del primo annuo contrattuale del nuovo appalto)

Revisione prezzi anno 2010 - (dato quantificato)

Variazione tra indice ISTAT (dic 2008) 134,50 e indice ISTAT (dic 2009) 135,80 = 0,967 %

Revisione prezzi anno 2011 - (dato quantificato)

Variazione tra indice ISTAT (dic 2009) 135,80 e indice ISTAT (dic 2010) 138,40 = 1,915 %

Revisione prezzi anno 2012 - (dato quantificato)



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

Variatione tra indice ISTAT (dic 2010) 138,40 e indice ISTAT (dic 2011) 104,00 = 3,173 %

Revisione prezzi anno 2013 - (dato quantificato)

Variatione tra indice ISTAT (dic 2011) 104,00 e indice ISTAT (dic 2012) 106,50 = 2,404 %

Revisione prezzi anno 2014 - (dato quantificato)

Variatione tra indice ISTAT (dic 2012) 106,50 e indice ISTAT (dic 2013) 107,1 = 0,563 %

-----  
La revisione prezzi attualmente riscontrata (all. 2.3 colonna "Totale ISTAT €/ANNO" - è quantificata sommando l'incidenza delle cinque revisioni prezzi sui canoni del I° Semestre (all. 2.1 - per il solo periodo gennaio-marzo) mentre non vi è valorizzazione per quanto concerne il II° Semestre (all. 2.2).

# ALLEGATO 1

## Indice dei prezzi per le rivalutazioni monetarie

L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) al netto dei tabacchi viene utilizzato per l'adeguamento periodico dei valori monetari e viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 81 della legge n. 392 del 27 luglio 1978.

L'Istat ha avviato la produzione mensile di tale indicatore a partire da febbraio 1992, in ottemperanza alla legge n.81 del 5 febbraio 1992. Pertanto, nel calcolo delle variazioni percentuali dell'indice e nel calcolo dei coefficienti di rivalutazione, occorre prestare attenzione all'intervallo di tempo preso in considerazione: per gli intervalli di tempo a cavallo del febbraio 1992, occorre utilizzare nel calcolo uno specifico coefficiente *Cst*, pari a 1,0009.

Con i dati relativi al mese di gennaio 2011, l'Istat avvia la pubblicazione della nuova serie dell'indice FOI senza tabacchi con base di riferimento 2010=100 (base di riferimento precedente 1995). Il coefficiente di raccordo da base 1995 a base 2010 è pari a 1,373.

Di seguito viene descritto il metodo di calcolo delle variazioni dell'indice, dei coefficienti per le rivalutazioni monetarie e il loro utilizzo per l'adeguamento dei valori monetari.

Si premette che:

- l'indice mensile è calcolato e diffuso con l'arrotondamento ad 1 decimale;
- l'indice medio annuo è calcolato mediante media aritmetica, arrotondata ad 1 decimale, degli indici mensili.

### Variazioni percentuali tra indici mensili o medi annui

La variazione percentuale tra indici mensili (o indici medi annui) con medesima base di riferimento, è pari al rapporto degli indici mensili (o indici medi annui) messi a confronto, per 100, meno 100; il risultato finale è arrotondato a 1 decimale.

Se gli indici sono espressi in base di riferimento diversa, la variazione percentuale tra indici è pari al rapporto degli indici messi a confronto, moltiplicato per i coefficienti di raccordo tra basi contigue (tanti quanti sono i cambiamenti di base nell'intervallo di tempo considerato), per 100, meno 100; il risultato finale è arrotondato a 1 decimale.

#### Esempio 1.

Si voglia calcolare la variazione dell'indice generale FOI senza tabacchi tra il mese di gennaio 1994 e il mese di gennaio 2011. L'indice generale FOI senza tabacchi di gennaio 1994, avente base 1992=100, è 106,6; quello di gennaio 2011, avente base 2010=100, è 101,2. Il coefficiente di raccordo da base 1992 a base 1995 è pari a 1,141; quello da base 1995 a base 2010 è pari a 1,373. Il calcolo quindi è:

$$\text{Var} = [(101,2/106,6)*1,141*1,373*100] - 100 = +48,7\%$$

#### Esempio 2.

Si voglia calcolare la variazione dell'indice generale FOI senza tabacchi tra il mese di gennaio 1991 e il mese di gennaio 2011. L'indice generale FOI con tabacchi di gennaio 1991, avente base 1989=100, è 110,0; quello generale FOI senza tabacchi di gennaio 2011, avente base 2010=100, è 101,2. Il coefficiente di raccordo da base 1989 a base 1992 è pari a 1,189; quello da base 1992 a base 1995 è pari a 1,141; e quello da base 1995 a base 2010 è pari a 1,373. Poiché il periodo preso in considerazione è a cavallo del febbraio 1992, si deve utilizzare anche il coefficiente *Cst* = 1,0009. Il calcolo quindi è:

$$\text{Var} = [(101,2/110,0)*1,189*1,141*1,373*1,0009*100] - 100 = +71,5\%$$







**CONTRIBUTI CONAI - Ripartizione dei costi**

Totale Piano finanziario 2014 - Versione licenziata dal Covar in data 20 marzo 2014	€ 705.614,83	100,00%
---	--------------	---------

PF	€ 479.818,09	68,00%
PV	€ 225.796,74	32,00%
<b>Totale Piano finanziario</b>	<b>€ 705.614,83</b>	<b>100,00%</b>

	PESI TARSU 2004	
PF UT. DOM.	66,00%	€ 316.679,93
PF UT. NON DOM.	34,00%	€ 163.138,16
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 479.818,09</b>

	PESI TARSU 2004	
PV UT. DOM.	66,00%	€ 149.025,84
PV UT. NON DOM.	34,00%	€ 76.770,90
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 225.796,74</b>

Totale ut. dom	66,00%	€ 465.705,77
Totale ut. non dom.	34,00%	€ 239.909,06
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 705.614,83</b>

CONTRIBUTI CONAI	
€ 41.349,72	27,75%

I contributi CONAI sono assegnati alle famiglie come riduzione per raccolta differenziata sulla Parte variabile. Ogni nucleo beneficia, quindi, del 27,75% di riduzione della Parte variabile.

Coeff. Compost.	0,00%
Coeff Rid. Compost.	35%
PV UT. DOM. - CONAI	€ 107.676,12
Quota di Rid. Compost.	€ -
	€ 107.676,12

PV UT. DOM. (da ripartire)	€ 149.025,84
CONAI (da ripartire)	27,75%

Anno 2013	Differenza 2014	%
€ 459.217,66	€ 6.488,11	1,41%
€ 236.566,69	€ 3.342,37	1,41%
€ 695.784,35	€ 9.830,48	1,41%

Rid. Non Domestiche	0,00%
% media rid. Non dom.	0,00%
PV UT. NON DOM	€ 76.770,90
Quota di Rid. Formulari	€ -

PV UT. NON DOM. (da ripartire) € 76.770,90

GLI IMPORTI SI INTENDONO AL LORDO DEI CONTRIBUTI CONAI  
GLI IMPORTI SI INTENDONO AL LORDO DEI CONTRIBUTI CONAI  
GLI IMPORTI SI INTENDONO AL LORDO DEI CONTRIBUTI CONAI

TARIFE UNITARIE UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Comune di PIOBESI T.SE 2014

Quota Fissa - domestica	316.679,93
Quota Fissa - non domestica	160.138,16
Quota Variabile - domestica	149.025,84
Quota Variabile - non domestica	76.770,90

Quota Fissa € 479.818,09

Quota variabile € 225.796,74

Piano Finanziario € 705.614,83

Kg. Rifiuti utenze domestiche	1.036.110,26
Kg. Rifiuti utenze non domestiche	525.239,74

Numero Abitanti	3.687
Sup totale Domestica	200.628,00
Sup totale Non Domestica	61.697,00

UTENZA DOMESTICA

Quf	€ 1,5273	€/mq
Quv	400,0272	Kg/famiglia
Cu	€ 0,1439	€/Kg

UTENZA NON DOMESTICA

Qapf	€ 2,5518	€/mq
Cu	€ 0,1462	€/Kg

Stot1	37.832,00	mq.
Stot2	61.468,00	mq.
Stot3	47.567,00	mq.
Stot4	38.338,00	mq.
Stot5	9.273,00	mq.
Stot6	6.150,00	mq.
N1	354	famiglie
N2	442	famiglie
N3	329	famiglie
N4	252	famiglie
N5	56	famiglie
N6	29	famiglie
Snd1	3.240,00	mq.
Snd2	198,00	mq.
Snd3	418,00	mq.
Snd4	8.226,00	mq.
Snd5	1.039,00	mq.
Snd6	236,00	mq.
Snd7	781,00	mq.
Snd8	3.620,00	mq.
Snd9	604,00	mq.
Snd10	3.274,00	mq.
Snd11	324,00	mq.
Snd12	2.315,00	mq.
Snd13	2.234,00	mq.
Snd14	22.361,00	mq.
Snd15	6.120,00	mq.
Snd16	111,00	mq.
Snd17	1.142,00	mq.
Snd18	1.942,00	mq.
Snd19	-	mq.
Snd20	203,00	mq.
Snd21	3.309,00	mq.

Parametri		
0,84	Stot1 * Ka1	31.778,88
0,98	Stot1 * Ka2	60.238,64
1,08	Stot1 * Ka3	51.372,36
1,16	Stot1 * Ka4	44.472,08
1,24	Stot1 * Ka5	11.498,52
1,30	Stot1 * Ka6	7.995,00
354	N1 * Kb1	283,20
884	N1 * Kb2	707,20
987	N1 * Kb3	658,00
1008	N1 * Kb4	655,20
280	N1 * Kb5	179,20
174	N1 * Kb6	107,30
0,32	Snd1 * Kc1	1.036,80
0,80	Snd1 * Kc2	158,40
0,63	Snd1 * Kc3	263,34
0,43	Snd1 * Kc4	3.537,18
1,33	Snd1 * Kc5	1.381,87
0,91	Snd1 * Kc6	214,76
1,00	Snd1 * Kc7	781,00
1,13	Snd1 * Kc8	4.090,60
0,58	Snd1 * Kc9	350,32
1,11	Snd1 * Kc10	3.634,14
1,52	Snd1 * Kc11	492,48
1,04	Snd1 * Kc12	2.407,60
1,16	Snd1 * Kc13	2.591,44
0,91	Snd1 * Kc14	20.348,51
1,09	Snd1 * Kc15	6.670,80
4,84	Snd1 * Kc16	537,24
3,64	Snd1 * Kc17	4.156,88
2,38	Snd1 * Kc18	4.621,96
2,61	Snd1 * Kc19	-
6,06	Snd1 * Kc20	1.230,18
1,64	Snd1 * Kc21	5.426,76

PF	68,00%
PV	32,00%

UT. DOM	66,00%
UT. NON DOM	34,00%

COMUNE DI PIOBESI T.S.E - ANNO 2014 Uienze non domestiche

Categoria	Superficie ipotetica PV	TARES 2013						TARES 2013	TARI 2014						DIFF. 2013 - 2014		
		kc	kd	Qapf	Cu	PF	PV		kc	kd	Qapf	Cu	PF	PV	TARI 2014	€	%
1	3.240	0,32	2,60	€ 2.5251	€ 0,1447	€ 2.618,02	€ 1.218,95	€ 3.838,98	0,32	2,60	€ 2.5518	€ 0,1462	€ 2.645,71	€ 1.231,59	€ 3.877,30	€ 40,32	1,05%
2	198	0,80	6,55	€ 2.5251	€ 0,1447	€ 399,98	€ 187,66	€ 587,64	0,80	6,55	€ 2.5518	€ 0,1462	€ 404,21	€ 189,61	€ 593,81	€ 6,17	1,05%
3	418	0,63	5,20	€ 2.5251	€ 0,1447	€ 664,96	€ 314,52	€ 979,48	0,63	5,20	€ 2.5518	€ 0,1462	€ 671,99	€ 317,78	€ 989,77	€ 10,29	1,05%
4	8.226	0,43	3,55	€ 2.5251	€ 0,1447	€ 8.931,73	€ 4.225,57	€ 13.157,31	0,43	3,55	€ 2.5518	€ 0,1462	€ 9.026,18	€ 4.269,38	€ 13.295,55	€ 138,25	1,05%
5	1.039	1,33	10,93	€ 2.5251	€ 0,1447	€ 3.489,36	€ 1.643,25	€ 5.132,61	1,33	10,93	€ 2.5518	€ 0,1462	€ 3.526,26	€ 1.660,29	€ 5.186,54	€ 53,93	1,05%
6	236	0,91	7,49	€ 2.5251	€ 0,1447	€ 542,29	€ 255,78	€ 798,07	0,91	7,49	€ 2.5518	€ 0,1462	€ 548,02	€ 258,43	€ 806,45	€ 8,39	1,05%
7	781	1,00	8,19	€ 2.5251	€ 0,1447	€ 1.972,10	€ 925,56	€ 2.897,66	1,00	8,19	€ 2.5518	€ 0,1462	€ 1.992,96	€ 935,15	€ 2.928,11	€ 30,45	1,05%
8	3.620	1,13	9,30	€ 2.5251	€ 0,1447	€ 10.329,17	€ 4.871,47	€ 15.200,64	1,13	9,30	€ 2.5518	€ 0,1462	€ 10.438,39	€ 4.921,97	€ 15.360,36	€ 159,72	1,05%
9	604	0,58	4,78	€ 2.5251	€ 0,1447	€ 884,99	€ 417,77	€ 1.302,76	0,58	4,78	€ 2.5518	€ 0,1462	€ 893,95	€ 422,10	€ 1.316,04	€ 13,68	1,05%
10	3.274	1,11	9,12	€ 2.5251	€ 0,1447	€ 9.176,57	€ 4.320,58	€ 13.497,15	1,11	9,12	€ 2.5518	€ 0,1462	€ 9.273,60	€ 4.365,37	€ 13.638,97	€ 141,82	1,05%
11	324	1,52	12,45	€ 2.5251	€ 0,1447	€ 1.243,56	€ 583,69	€ 1.827,25	1,52	12,45	€ 2.5518	€ 0,1462	€ 1.256,71	€ 589,74	€ 1.846,45	€ 19,20	1,05%
12	2.315	1,04	8,50	€ 2.5251	€ 0,1447	€ 6.079,43	€ 2.847,33	€ 8.926,77	1,04	8,50	€ 2.5518	€ 0,1462	€ 6.143,71	€ 2.876,85	€ 9.020,56	€ 93,80	1,05%
13	2.234	1,16	9,48	€ 2.5251	€ 0,1447	€ 6.543,65	€ 3.064,50	€ 9.608,15	1,16	9,48	€ 2.5518	€ 0,1462	€ 6.612,84	€ 3.096,27	€ 9.709,11	€ 100,96	1,05%
14	22.361	0,91	7,50	€ 2.5251	€ 0,1447	€ 51.382,02	€ 24.267,28	€ 75.649,30	0,91	7,50	€ 2.5518	€ 0,1462	€ 51.925,33	€ 24.518,84	€ 76.444,16	€ 794,87	1,05%
15	6.120	1,09	8,92	€ 2.5251	€ 0,1447	€ 16.844,44	€ 7.899,23	€ 24.743,67	1,09	8,92	€ 2.5518	€ 0,1462	€ 17.022,55	€ 7.981,12	€ 25.003,66	€ 260,00	1,05%
16	111	4,84	39,67	€ 2.5251	€ 0,1447	€ 1.356,58	€ 637,17	€ 1.993,75	4,84	39,67	€ 2.5518	€ 0,1462	€ 1.370,93	€ 643,77	€ 2.014,70	€ 20,95	1,05%
17	1.142	3,64	29,82	€ 2.5251	€ 0,1447	€ 10.496,54	€ 4.927,68	€ 15.424,22	3,64	29,82	€ 2.5518	€ 0,1462	€ 10.607,53	€ 4.978,76	€ 15.586,29	€ 162,07	1,05%
18	1.942	2,38	19,55	€ 2.5251	€ 0,1447	€ 11.670,91	€ 5.493,69	€ 17.164,61	2,38	19,55	€ 2.5518	€ 0,1462	€ 11.794,32	€ 5.550,64	€ 17.344,96	€ 180,36	1,05%
19	-	2,61	21,41	€ 2.5251	€ 0,1447	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2,61	21,41	€ 2.5518	€ 0,1462	-	€ -	€ -	€ 0,00	#DIV/0!
20	203	6,06	49,72	€ 2.5251	€ 0,1447	€ 3.106,33	€ 1.460,48	€ 4.566,81	6,06	49,72	€ 2.5518	€ 0,1462	€ 3.139,17	€ 1.475,62	€ 4.614,79	€ 47,99	1,05%
21	3.309	1,64	13,45	€ 2.5251	€ 0,1447	€ 13.703,11	€ 6.440,03	€ 20.143,14	1,64	13,45	€ 2.5518	€ 0,1462	€ 13.848,01	€ 6.506,78	€ 20.354,79	€ 211,65	1,05%

PF	68,00%
PV	32,00%

UT_DOM	66,00%
UT_NON_DOM	34,00%

COMUNE DI PIOBESI T.5E - ANNO 2014 Utenze domestiche

Categoria nucleo familiare	Superficie ipotetica	TARES 2013										TARI 2014										DIFF. 2013 - 2014						
		ka	kb	Quf	Quv	Cu	PF	PV	RD (26,14%)	Totale tributo 2013	Comp 35%	Totale tributo 2013 con compostaggio	ka	kb	Quf	Quv	Cu	PF	PV	RD (27,75%)	Totale tributo (no comp.)	€	%	PV - RD	35%	Totale tributo (compost.)	€	%
1	50	0,84	0,80	€ 1.514,8	414,9508	€ 0,1401	€ 63,62	€ 46,51	€ 13,09	€ 97,04	€ 11,70	€ 83,34	0,84	0,80	€ 1.527,3	400,0272	€ 0,1439	€ 64,15	€ 46,06	€ 12,78	€ 97,43	€ 0,39	0,40%	€ 33,28	€ 11,65	€ 85,78	€ 0,44	0,51%
2	50	0,98	1,60	€ 1.514,8	414,9508	€ 0,1401	€ 74,23	€ 93,02	€ 26,17	€ 141,07	€ 23,39	€ 117,67	0,98	1,60	€ 1.527,3	400,0272	€ 0,1439	€ 74,84	€ 92,11	€ 25,56	€ 141,39	€ 0,33	0,23%	€ 66,55	€ 23,29	€ 118,10	€ 0,43	0,36%
3	50	1,08	2,00	€ 1.514,8	414,9508	€ 0,1401	€ 81,80	€ 116,27	€ 32,79	€ 165,35	€ 29,24	€ 136,11	1,08	2,00	€ 1.527,3	400,0272	€ 0,1439	€ 82,48	€ 115,13	€ 31,94	€ 165,67	€ 0,31	0,19%	€ 83,19	€ 29,11	€ 136,55	€ 0,44	0,33%
4	50	1,16	2,60	€ 1.514,8	414,9508	€ 0,1401	€ 87,84	€ 151,15	€ 42,53	€ 196,47	€ 38,02	€ 158,46	1,16	2,60	€ 1.527,3	400,0272	€ 0,1439	€ 88,59	€ 149,67	€ 41,53	€ 196,73	€ 0,26	0,13%	€ 108,14	€ 37,85	€ 158,88	€ 0,42	0,27%
5	50	1,24	3,20	€ 1.514,8	414,9508	€ 0,1401	€ 93,92	€ 186,03	€ 52,35	€ 227,52	€ 46,79	€ 160,81	1,24	3,20	€ 1.527,3	400,0272	€ 0,1439	€ 94,70	€ 184,21	€ 51,11	€ 227,80	€ 0,20	0,09%	€ 133,10	€ 46,58	€ 181,21	€ 0,40	0,22%
6+	50	1,30	3,70	€ 1.514,8	414,9508	€ 0,1401	€ 99,46	€ 215,10	€ 60,53	€ 253,03	€ 54,10	€ 193,55	1,30	3,70	€ 1.527,3	400,0272	€ 0,1439	€ 99,28	€ 212,99	€ 59,10	€ 253,17	€ 0,14	0,06%	€ 153,89	€ 53,86	€ 199,31	€ 0,38	0,15%

Categoria nucleo familiare	Superficie ipotetica	TARES 2013										TARI 2014										DIFF. 2013 - 2014						
		ka	kb	Quf	Quv	Cu	PF	PV	RD (26,14%)	Totale tributo 2013	Comp 35%	Totale tributo 2013 con compostaggio	ka	kb	Quf	Quv	Cu	PF	PV	RD (27,75%)	Totale tributo (no comp.)	€	%	PV - RD	35%	Totale tributo (compost.)	€	%
1	80	0,84	0,80	€ 1.514,8	414,9508	€ 0,1401	€ 101,79	€ 46,51	€ 13,09	€ 135,21	€ 11,70	€ 123,52	0,84	0,80	€ 1.527,3	400,0272	€ 0,1439	€ 102,64	€ 46,06	€ 12,78	€ 135,92	€ 0,70	0,52%	€ 33,28	€ 11,65	€ 124,27	€ 0,75	0,61%
2	80	0,98	1,60	€ 1.514,8	414,9508	€ 0,1401	€ 118,76	€ 93,02	€ 26,17	€ 185,45	€ 23,39	€ 162,31	0,98	1,60	€ 1.527,3	400,0272	€ 0,1439	€ 119,75	€ 92,11	€ 25,56	€ 186,30	€ 0,70	0,38%	€ 66,55	€ 23,29	€ 163,01	€ 0,80	0,49%
3	80	1,08	2,00	€ 1.514,8	414,9508	€ 0,1401	€ 130,88	€ 116,27	€ 32,79	€ 214,43	€ 29,24	€ 185,19	1,08	2,00	€ 1.527,3	400,0272	€ 0,1439	€ 131,56	€ 115,13	€ 31,94	€ 215,15	€ 0,72	0,33%	€ 83,19	€ 29,11	€ 186,03	€ 0,84	0,46%
4	80	1,16	2,60	€ 1.514,8	414,9508	€ 0,1401	€ 140,57	€ 151,15	€ 42,53	€ 249,19	€ 38,02	€ 211,17	1,16	2,60	€ 1.527,3	400,0272	€ 0,1439	€ 141,74	€ 149,67	€ 41,53	€ 249,86	€ 0,69	0,28%	€ 108,14	€ 37,85	€ 212,03	€ 0,86	0,41%
5	80	1,24	3,20	€ 1.514,8	414,9508	€ 0,1401	€ 150,27	€ 186,03	€ 52,35	€ 283,95	€ 46,79	€ 237,13	1,24	3,20	€ 1.527,3	400,0272	€ 0,1439	€ 151,51	€ 184,21	€ 51,11	€ 284,61	€ 0,66	0,23%	€ 133,10	€ 46,58	€ 232,02	€ 0,86	0,36%
6+	80	1,30	3,70	€ 1.514,8	414,9508	€ 0,1401	€ 157,54	€ 215,10	€ 60,53	€ 312,11	€ 54,10	€ 250,01	1,30	3,70	€ 1.527,3	400,0272	€ 0,1439	€ 158,84	€ 212,99	€ 59,10	€ 312,73	€ 0,62	0,20%	€ 153,89	€ 53,86	€ 258,87	€ 0,86	0,33%

Categoria nucleo familiare	Superficie ipotetica	TARES 2013										TARI 2014										DIFF. 2013 - 2014						
		ka	kb	Quf	Quv	Cu	PF	PV	RD (26,14%)	Totale tributo 2013	Comp 35%	Totale tributo 2013 con compostaggio	ka	kb	Quf	Quv	Cu	PF	PV	RD (27,75%)	Totale tributo (no comp.)	€	%	PV - RD	35%	Totale tributo (compost.)	€	%
1	100	0,84	0,80	€ 1.514,8	414,9508	€ 0,1401	€ 127,24	€ 46,51	€ 13,09	€ 160,69	€ 11,70	€ 148,97	0,84	0,80	€ 1.527,3	400,0272	€ 0,1439	€ 128,30	€ 46,06	€ 12,78	€ 161,58	€ 0,92	0,57%	€ 33,28	€ 11,65	€ 149,93	€ 0,97	0,65%
2	100	0,98	1,60	€ 1.514,8	414,9508	€ 0,1401	€ 148,45	€ 93,02	€ 26,17	€ 215,29	€ 23,39	€ 191,90	0,98	1,60	€ 1.527,3	400,0272	€ 0,1439	€ 149,68	€ 92,11	€ 25,56	€ 216,23	€ 0,94	0,44%	€ 66,55	€ 23,29	€ 192,94	€ 1,04	0,54%
3	100	1,08	2,00	€ 1.514,8	414,9508	€ 0,1401	€ 163,60	€ 116,27	€ 32,79	€ 247,19	€ 29,24	€ 217,91	1,08	2,00	€ 1.527,3	400,0272	€ 0,1439	€ 164,93	€ 115,13	€ 31,94	€ 248,14	€ 0,99	0,40%	€ 83,19	€ 29,11	€ 219,02	€ 1,11	0,51%
4	100	1,16	2,60	€ 1.514,8	414,9508	€ 0,1401	€ 175,72	€ 151,15	€ 42,53	€ 289,33	€ 38,02	€ 246,33	1,16	2,60	€ 1.527,3	400,0272	€ 0,1439	€ 177,17	€ 149,67	€ 41,53	€ 285,31	€ 0,98	0,34%	€ 108,14	€ 37,85	€ 247,46	€ 1,14	0,46%
5	100	1,24	3,20	€ 1.514,8	414,9508	€ 0,1401	€ 187,84	€ 186,03	€ 52,35	€ 321,32	€ 46,79	€ 275,73	1,24	3,20	€ 1.527,3	400,0272	€ 0,1439	€ 189,39	€ 184,21	€ 51,11	€ 322,49	€ 0,97	0,30%	€ 133,10	€ 46,58	€ 275,90	€ 1,18	0,43%
6+	100	1,30	3,70	€ 1.514,8	414,9508	€ 0,1401	€ 199,92	€ 215,10	€ 60,53	€ 361,35	€ 54,10	€ 297,24	1,30	3,70	€ 1.527,3	400,0272	€ 0,1439	€ 198,55	€ 212,99	€ 59,10	€ 352,44	€ 0,95	0,27%	€ 153,89	€ 53,86	€ 298,58	€ 1,19	0,40%

Categoria nucleo familiare	Superficie ipotetica	TARES 2013										TARI 2014										DIFF. 2013 - 2014						
		ka	kb	Quf	Quv	Cu	PF	PV	RD (26,14%)	Totale tributo 2013	Comp 35%	Totale tributo 2013 con compostaggio	ka	kb	Quf	Quv	Cu	PF	PV	RD (27,75%)	Totale tributo (no comp.)	€	%	PV - RD	35%	Totale tributo (compost.)	€	%
1	150	0,84	0,80	€ 1.514,8	414,9508	€ 0,1401	€ 190,86	€ 46,51	€ 13,09	€ 224,29	€ 11,70	€ 212,59	0,84	0,80	€ 1.527,3	400,0272	€ 0,1439	€ 192,44	€ 46,06	€ 12,78	€ 225,72	€ 1,43	0,64%	€ 33,28	€ 11,65	€ 214,07	€ 1,48	0,70%
2	150	0,98	1,60	€ 1.514,8	414,9508	€ 0,1401	€ 222,40	€ 93,02	€ 26,17	€ 289,55	€ 23,39	€ 266,14	0,98	1,60	€ 1.527,3	400,0272	€ 0,1439	€ 224,52	€ 92,11	€ 25,56	€ 291,07	€ 1,56	0,54%	€ 66,55	€ 23,29	€ 267,78	€ 1,66	0,62%
3	150	1,08	2,00	€ 1.514,8	414,9508	€ 0,1401	€ 245,40	€ 116,27	€ 32,79	€ 328,95	€ 29,24	€ 297,41	1,08	2,00	€ 1.527,3	400,0272	€ 0,1439	€ 247,43	€ 115,13	€ 31,94	€ 330,42	€ 1,67	0,51%	€ 83,19	€ 29,11	€ 301,50	€ 1,79	0,60%
4	150	1,16	2,60	€ 1.514,8	414,9508	€ 0,1401	€ 263,58	€ 151,15	€ 42,53	€ 371,21	€ 38,02	€ 334,19	1,16	2,60	€ 1.527,3	400,0272	€ 0,1439	€ 265,76	€ 149,67	€ 41,53	€ 373,90	€ 1,71	0,46%	€ 108,14	€ 37,85	€ 336,05	€ 1,88	0,54%
5	150	1,24	3,20	€ 1.514,8	414,9508	€ 0,1401	€ 281,75	€ 186,03	€ 52,35	€ 415,44	€ 46,79	€ 368,65	1,24	3,20	€ 1.527,3	400,0272	€ 0,1439	€ 284,08	€ 184,21	€ 51,11	€ 417,19	€ 1,74	0,42%	€ 133,10	€ 46,58	€ 370,59	€ 1,95	0,53%
6+	150	1,30	3,70	€ 1.514,8	414,9508	€ 0,1401	€ 299,39	€ 215,10	€ 60,53	€ 449,96	€ 54,10	€ 395,86	1,30	3,70	€ 1.527,3	400,0272	€ 0,1439	€ 297,63	€ 212,99	€ 59,10	€ 451,72	€ 1,77	0,39%	€ 153,89	€ 53,86	€ 397,86	€ 2,00	0,51%

Categoria nucleo familiare	Superficie ipotetica	TARES 2013										TARI 2014										DIFF. 2013 - 2014						
		ka	kb	Quf	Quv	Cu	PF	PV	RD (26,14%)	Totale tributo 2013	Comp 35%	Totale tributo 2013 con compostaggio	ka	kb	Quf	Quv	Cu	PF	PV	RD (27,75%)	Totale tributo (no comp.)	€	%	PV - RD	35%	Totale tributo (compost.)	€	%
1	200	0,84	0,80	€ 1.514,8	414,9508	€ 0,1401	€ 254,49	€ 46,51	€ 13,09	€ 287,91	€ 11,70	€ 276,21	0,84	0,80	€ 1.527,3	400,0272	€ 0,1439	€ 254,59	€ 46,06	€ 12,78	€ 289,87	€ 1,96	0,68%	€ 33,28	€ 11,65	€ 278,22	€ 2,01	0,73%
2	200	0,98	1,60	€ 1.514,8	414,9508	€ 0,1401	€ 294,90	€ 93,02	€ 26,17	€ 350,74	€ 23,39	€ 330,35	0,98	1,60	€ 1.527,3	400,0272	€ 0,1439	€ 299,36	€ 92,11	€ 25,56	€ 365,91	€ 2,17	0,60%	€ 66,55	€ 23,29	€ 342,62	€ 2,27	0,67%
3	200	1,08	2,00	€ 1.514,8	414,9508	€ 0,1401	€ 327,33	€ 116,27	€ 32,79	€ 410,75	€ 29,24	€ 391,51	1,08	2,00	€ 1.527,3	400,0272	€ 0,1439	€ 327,90	€ 115,13	€ 31,94	€ 413,09	€ 2,24	0,57%	€ 83,19	€ 29,11	€ 383,97	€ 2,47	0,65%
4	200	1,16	2,60	€ 1.514,8	414,9508	€ 0,1401	€ 351,43	€ 151,15	€ 42,53	€ 460,08	€ 38,02	€ 422,03	1,16	2,60	€ 1.527,3	400,0272	€ 0,1439	€ 354,34	€ 149,67	€ 41,53	€ 462,48	€ 2,43	0,53%	€ 108,14	€ 37,85	€ 424,63	€ 2,60	0,62%
5	200	1,24	3,20	€ 1.514,8	414,9508	€ 0,1401	€ 375,67	€ 186,03	€ 52,35	€ 509,39	€ 46,79	€ 463,56	1,24	3,20	€ 1.527,3	400,0272	€ 0,1439	€ 378,78	€ 184,21	€ 51,11	€ 511,86	€ 2,53	0,50%	€ 133,10	€ 46,58	€ 465,29	€ 2,73	0,59%
6+	200	1,30	3,70	€ 1.514,8	414,9508	€ 0,1401	€ 393,85	€ 215,10	€ 60,53	€ 549,42	€ 54,10	€ 494,31	1,30	3,70	€ 1.527,3	400,0272	€ 0,1439	€ 397,10	€ 212,99	€ 59,10	€ 550,99	€ 2,57	0,47%	€ 153,89	€ 53,86	€ 497,13	€ 2,81	0,57%

PIANO FINANZIARIO/ BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI PIOBESI TORINESE

N° DI ABITANTI: 3743 Ultimo dato aggiornato

Denominazione dei costi	Tipo costi	PIANO FINANZIARIO APPROVATO PIOBESI TORINESE 2012	TOTALE PIANO FINANZIARIO APPROVATO PIOBESI TORINESE 2013	PIANO FINANZIARIO PREVISIONALE PIOBESI TORINESE 2014	TOTALE PIANO FINANZIARIO PREVISIONALE PIOBESI TORINESE 2014
		TOTALE NETTO	TOTALE LORDO	TOTALE NETTO	TOTALE LORDO
<b>COSTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI:</b>					
Costi di spazzamento e lavaggio strade					
Lavaggio strade e svuotamento cestini	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 920,00	€ 1.012,00
Spazzamento	CF	€ 20.469,30	€ 22.516,23	€ 18.175,00	€ 19.992,50
Pulizia area mercatale	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.750,00	€ 6.325,00
Raccolta foglie	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 570,00	€ 627,00
Pulizia aree verdi	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Revisione prezzi per l'anno - servizi CSL	CF	€ 1.010,00	€ 1.771,00	€ 500,00	€ 550,00
Costi del personale interno per i servizi CSL	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizi di spurgo pozze e pulizia caditoie	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizi di pulizia area fiere, feste e manifestazioni	CF	€ 1.260,56	€ 1.405,64	€ 500,00	€ 550,00
Servizi di diserbo stradale	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Incremento costi (superamento alea 5% GRUPPO B)	CF	€ 506,00	€ 550,00	€ 15,00	€ 16,50
Totale costi di spazzamento e lavaggio strade	CF	€ 23.859,86	€ 26.248,87	€ 26.430,00	€ 29.073,00
<b>Costi di raccolta e trasporto indifferenziato</b>					
Raccolta e trasporto Ru	CF	€ 56.426,90	€ 62.069,59	€ 58.700,00	€ 66.670,00
Raccolta e trasporto Ru - Revisione con % di Esposizione	CF	-€ 3.900,00	-€ 4.180,00	-€ 1.800,00	-€ 1.980,00
Lavaggio cassonetti	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Revisione prezzi per l'anno - servizi CRT	CF	€ 8.000,00	€ 8.800,00	€ 3.000,00	€ 3.300,00
Costi del personale interno per i servizi CRT	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale costi di raccolta e trasporto	CF	€ 60.626,90	€ 66.689,59	€ 60.900,00	€ 66.990,00
<b>Costi di trattamento e smaltimento indifferenziato</b>					
Costi di trattamento e smaltimento RU	CV	€ 51.406,37	€ 56.547,01	€ 55.717,54	€ 61.289,29
Smaltimento ingombranti non recuperabili stradali	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Smaltimento da errati conferimenti, anomalie laterali e discariche abusive	CV	€ 4.277,90	€ 4.705,69	€ 2.000,00	€ 2.200,00
Totale costi di gestione impianti attivi di smaltimento RU	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale costi di trattamento e smaltimento	CV	€ 55.684,27	€ 61.252,70	€ 57.717,54	€ 63.489,29
<b>Altri costi di gestione dei rifiuti indifferenziati</b>					
servizi aggiuntivi richiesti dal Comune	CV	€ 5.143,51	€ 5.657,86	€ 5.143,51	€ 5.657,86
discariche abusive	CV	€ 2.216,00	€ 2.437,60	€ 1.000,00	€ 1.100,00
anomalie laterali	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Recupero customer care	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi da penali	CV	-€ 1.445,07	-€ 1.445,07	-€ 3.712,68	-€ 3.712,68
Costi del personale interno per i servizi altri costi	CV	€ 6.143,05	€ 6.143,05	€ 6.027,31	€ 6.027,31
Totale altri costi di gestione dei rifiuti differenziati	CV	€ 12.057,49	€ 12.793,44	€ 8.458,14	€ 9.072,49
<b>totale costi di gestione dei rifiuti indifferenziati</b>		<b>€ 152.228,54</b>	<b>€ 166.981,60</b>	<b>€ 153.505,58</b>	<b>€ 168.624,78</b>
<b>COSTI GESTIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA:</b>					
<b>Costi di raccolta e trasporto</b>					
Costi di raccolta plastica-lattine	CF	€ 17.678,89	€ 19.446,78	€ 25.400,00	€ 27.940,00
Costi di acquisto dei sacchi per la raccolta plastica	CF	€ 3.574,03	€ 4.330,32	€ 3.574,54	€ 4.360,93
Costi di raccolta carta e cartone	CF	€ 35.023,05	€ 38.525,36	€ 40.200,00	€ 44.220,00
Costi di raccolta umido	CF	€ 54.897,95	€ 60.387,74	€ 46.000,00	€ 50.800,00
Costi di raccolta verde	CF	€ 4.000,00	€ 4.400,00	€ 6.200,00	€ 6.820,00
Costi di raccolta verde - grossi quantitativi	CF	€ 1.893,16	€ 1.862,48	€ 1.950,00	€ 2.035,00
Costi di raccolta vetro	CF	€ 16.237,52	€ 17.861,27	€ 15.500,00	€ 17.050,00
Costi di raccolta ingombranti	CF	€ 2.276,59	€ 2.504,24	€ 2.500,00	€ 2.750,00
Costi di raccolta aree mercatali	CF	€ 8.519,30	€ 9.371,23	€ 8.800,00	€ 10.780,00
Costi di raccolta altri recuperabili	CF	€ 1.765,61	€ 1.842,17	€ 1.050,00	€ 1.155,00
Costi di raccolta RAEE	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Costi di gestione ecostazioni	CF	€ 4.807,45	€ 5.505,62	€ 4.411,89	€ 5.070,50
Costi di trasporto dalle ecostazioni	CF	€ 13.237,38	€ 14.561,12	€ 16.000,00	€ 17.600,00
Apertura ecostazioni	CF	€ 18.840,00	€ 20.724,00	€ 20.150,00	€ 22.165,00
adeguamenti sicurezza e prescrizioni impiantistiche per ecostazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni x adeguamenti sicurezza e prescrizioni impiantistiche per ecostazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regioni x adeguamenti sicurezza e prescrizioni impiantistiche per ecostazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
manutenzione ordinaria ecostazioni	CF	€ 520,70	€ 635,31	€ 520,75	€ 635,32
manutenzione straordinaria ecostazioni	CF	€ 8.200,00	€ 10.004,00	€ 9.094,55	€ 10.004,00
Gestione consegna cassonetti	CF	€ 9.089,96	€ 9.998,95	€ 9.089,96	€ 9.998,95
Lavaggio cassonetti RD	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizi personalizzati alle utenze non domestiche	CF	€ 7.732,30	€ 8.505,53	€ 9.450,00	€ 10.395,00
Costi di trasporto rifiuti	CF	€ 14.000,00	€ 15.400,00	€ 17.700,00	€ 19.470,00
Revisione prezzi per l'anno - servizi CRD	CF	€ 14.000,00	€ 15.400,00	€ 5.500,00	€ 6.050,00
Incentivi finanziari su raccolta RD	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizi di raccolta rifiuti presso fiere, feste e manifestazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Incremento costi (superamento alea 5% GRUPPO A)	CF	€ 23.900,00	€ 26.290,00	€ 5.700,00	€ 6.270,00
Attività di promozione delle raccolte differenziate	CF	€ 1.435,07	€ 1.750,79	€ 1.435,07	€ 1.750,79
Risparmi trattamento PL - Punti acqua	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Costi del personale interno per i servizi CRD	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale altri costi di raccolta e trasporto	CF	€ 261.428,95	€ 289.406,91	€ 251.126,76	€ 277.120,49
<b>Costi di trattamento</b>					
Costi di trattamento plastica-lattine	CV	€ 4.200,00	€ 5.004,00	€ 4.500,00	€ 5.490,00
Contributo CONAI plastica-lattine	CV	-€ 18.508,10	-€ 20.356,91	-€ 18.508,10	-€ 20.356,91
Totale costi di gestione impianti attivi di smaltimento plastica lattine	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Costi di trattamento carta e cartone (contributi passivi e attivi)	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo CONAI carta e cartone	CV	-€ 11.700,00	-€ 12.870,00	-€ 11.700,00	-€ 12.870,00
Totale costi di gestione impianti attivi di smaltimento carta cartone	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Costi di trattamento umido	CV	€ 22.000,00	€ 24.200,00	€ 18.000,00	€ 19.800,00
Totale costi di gestione impianti attivi di smaltimento umido	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Costi di trattamento frazione verde	CV	€ 6.500,00	€ 7.150,00	€ 6.500,00	€ 7.150,00
Totale costi di gestione impianti attivi di smaltimento frazione verde	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Costi di trattamento vetro	CV	€ 943,05	€ 1.037,36	€ 943,05	€ 1.037,36
Contributo CONAI vetro	CV	-€ 3.882,55	-€ 4.270,80	-€ 3.882,55	-€ 4.270,80
Totale costi di gestione impianti attivi di smaltimento vetro	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Costi di trattamento ingombranti	CV	€ 6.500,00	€ 7.150,00	€ 8.500,00	€ 9.350,00
Costi di trattamento frigoriferi, TV, PC	CV	€ 1.035,88	€ 1.253,77	€ 35,88	€ 43,77
Totale costi di gestione impianti attivi di smaltimento frigoriferi TV PC	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Costi di trattamento altri recuperabili pericolosi	CV	€ 3.700,00	€ 4.514,00	€ 4.500,00	€ 5.490,00
Totale costi di gestione impianti attivi di smaltimento altri recuperabili pericolosi	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Costi di trattamento altri recuperabili non pericolosi	CV	€ 9.000,00	€ 9.900,00	€ 10.050,00	€ 11.055,00
Totale costi di gestione impianti attivi di smaltimento altri recuperabili non pericolosi	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ricavi di trattamento frigoriferi, TV, PC	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ricavi di trattamento altri recuperabili pericolosi	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Costi di trattamento legno e metalli	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo CONAI legno e metallo	CV	-€ 3.500,00	-€ 3.850,00	-€ 3.500,00	-€ 3.850,00
Totale costi di trattamento	CV	€ 16.288,28	€ 18.859,42	€ 15.438,28	€ 18.066,42
<b>totale costi di gestione dei rifiuti differenziati</b>		<b>€ 277.717,23</b>	<b>€ 308.266,33</b>	<b>€ 266.565,04</b>	<b>€ 295.186,91</b>
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (SOMMA COSTO GESTIONE RIFIUTI DIFFERENZIATI ED INDIFFERENZIATI):</b>		<b>€ 429.945,77</b>	<b>€ 475.247,93</b>	<b>€ 420.070,72</b>	<b>€ 463.811,69</b>
<b>COSTI COMUNI</b>					
<b>Costi amministrativi di accertamento, riscossione, contenzioso</b>					
Costi generali di accertamento e contenzioso	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese bancarie per incasso tariffa	CF	€ 4.311,58	€ 5.223,34	€ 1.913,92	€ 2.335,68
Costi riscossione coattivo	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Perdite per rettifiche tariffe	CF	€ 5.994,15	€ 5.994,15	€ 1.100,00	€ 1.100,00
Perdite per rettifiche tasse	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.200,00	€ 4.200,00
Rimborso formulari e compostaggio domestico	CF	€ 17.090,28	€ 17.090,28	€ 16.736,93	€ 16.736,93
Recupero fondo svalutazione crediti aa.pp.	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per fondo svalutazione crediti	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Ripiano perdita d'esercizio anno precedente	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale costi amministrativi di accertamento, riscossione, contenzioso		€ 27.396,01	€ 28.307,77	€ 23.950,85	€ 24.372,59
<b>Costi servizi di gestione</b>					
Canone Pegaso da disciplinare prestazionale	CF	€ 34.556,19	€ 42.158,55	€ 40.684,00	€ 49.634,48
Ricavi da gestione della società Pegaso 03	CF	€ 0,00	€ 0,00	-€ 1.722,09	-€ 1.722,09
Costi Servizi Pegaso	CF	€ 34.556,19	€ 42.158,55	€ 38.961,91	€ 47.912,39
Costi incasso tariffa	CF	€ 1.498,54	€ 1.828,21	€ 749,27	€ 914,11
Prestazioni aggiuntive Pegaso	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
personale interno amministrativo di staff	CF	€ 9.314,11	€ 9.314,11	€ 8.825,70	€ 8.825,70
personale in comando/distacco in altri enti	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
altri costi (spese mensa)	CF	€ 341,28	€ 341,28	€ 341,28	€ 341,28
recupero costi buoni mensa	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
spese per la formazione	CF	€ 72,25	€ 72,25	€ 72,25	€ 72,25
spese per sicurezza	CF	€ 358,77	€ 437,70	€ 358,77	€ 437,70
Compensi CdA	CF	€ 1.635,30	€ 1.635,30	€ 1.635,30	€ 1.635,30
Rimborso spese viaggi CdA e Assemblea	CF	€ 142,20	€ 142,20	€ 142,20	€ 142,20
Compenso del revisore e del segretario	CF	€ 568,80	€ 568,80	€ 568,80	€ 568,80
utenze (elettricità, gas, ecc.)	CF	€ 975,85	€ 1.190,54	€ 1.018,90	€ 1.243,06
assicurazioni	CF	€ 1.208,70	€ 1.208,70	€ 1.291,57	€ 1.291,57
Locazioni passive	CF	€ 799,63	€ 975,55	€ 799,63	€ 975,55
Locazioni attive	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
materiali di consumo	CF	€ 294,19	€ 357,12	€ 294,19	€ 357,12
spese di rappresentanza	CF	€ 71,10	€ 71,10	€ 71,10	€ 71,10
leasing, altri costi (servizi diversi (con IVA))	CF	€ 2.665,37	€ 3.251,75	€ 2.665,37	€ 3.251,75
Interessi su mutui	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Interessi passivi su conti correnti	CF	€ 3.612,68	€ 3.612,68	€ 3.612,68	€ 3.612,68
Interessi passivi su cessioni crediti factor e a fornitori	CF	€ 4.454,32	€ 4.454,32	€ 4.263,93	€ 4.263,93
interessi attivi figurativi	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
taxe tributi	CF	€ 71,10	€ 71,10	€ 215,26	€ 215,26
IRAP	CF	€ 1.365,12	€ 1.365,12	€ 1.365,12	€ 1.365,12
Collaborazioni	CF	€ 2.138,26	€ 2.608,68	€ 2.654,88	€ 3.238,96
Consulenze	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese legali	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso spese postali	CF	€ 5.282,68	€ 5.282,68	€ 5.244,88	€ 5.244,88
<b>Totale Costi servizi di gestione</b>	CF	€ 71.426,44	€ 80.947,74	€ 75.152,99	€ 85.980,71
<b>Costi comuni diversi</b>					
Costi mantenimento ATO	CF	€ 1.257,40	€ 1.257,40	€ 1.774,03	€ 1.774,03
Rimborso spese legali	CF	€ 824,76	€ 824,76	€ 717,54	€ 717,54
Rimborsi costi indiretti ai Comuni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi vari	CF	-€ 5.837,67	-€ 6.406,98	-€ 5.837,67	-€ 6.406,98
Manutenzione ordinaria beni mobili	CF	€ 143,51	€ 175,08	€ 143,51	€ 175,08
Manutenzione ordinaria sede	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota finanziamento per realizzazione nuove ecostazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Manutenzione straordinaria sede	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione x manutenzione straordinaria sede	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Acquisto beni mobili vari	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale costi comuni diversi</b>		-€ 3.612,00	-€ 4.149,74	-€ 3.202,59	-€ 3.740,33
<b>Costi di conduzione discariche in post mortem</b>					
Personale Area Tecnica	CV	€ 4.578,85	€ 4.578,85	€ 3.702,49	€ 3.702,49
Interessi su mutui	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Oneri conduzione ordinaria discariche in post mortem	CV	€ 8.362,89	€ 9.412,25	€ 6.881,23	€ 7.755,33
Manutenzione straordinaria impianti/discariche	CV	€ 2.619,01	€ 3.195,19	€ 2.152,61	€ 2.626,18
Manutenzione ordinaria impianto di Piosasco	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ammortamenti	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota finanziamento Bonifica Beinasco	CV	€ 2.789,50	€ 2.789,50	€ 2.789,50	€ 2.789,50
Quote finanziamenti accessi nell'anno	CV	€ 678,19	€ 678,19	€ 678,19	€ 678,19
Rimborso costi manutenzione ordinaria impianto Piosasco	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi biogas	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni x oneri conduzione discariche in post mortem	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo Regionale per discariche	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale costi di conduzione discariche in post mortem</b>	CV	€ 19.028,44	€ 20.653,98	€ 16.204,02	€ 17.551,69
<b>TOTALE COSTI COMUNI:</b>		€ 114.238,89	€ 125.759,75	€ 112.105,27	€ 124.164,66
Ammortamenti anno in corso	CF	€ 3.555,00	€ 3.555,00	€ 3.555,00	€ 3.555,00
Ammortamenti anni precedenti	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Acquisto cassonetti, attrezzature e altri beni mobili	CF	€ 6.645,78	€ 8.107,85	€ 6.704,55	€ 8.179,55
Utilizzo avanzo di amministrazione x acquisto beni mobili	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Acquisto beni mobili vari	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione x acquisto beni mobili vari	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Dismissione impianto Piosasco (al netto restituzione Patti Territoriali)	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Accantonamenti	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Remunerazione del capitale/Fondo di riserva	CF	€ 5.688,01	€ 5.688,01	€ 5.688,01	€ 5.688,01
<b>COSTI D'USO DEL CAPITALE:</b>		€ 15.888,79	€ 17.350,86	€ 15.947,56	€ 17.422,56
<b>CONTRIBUTI DAI COMUNI</b>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b>		€ 560.073,45	€ 618.358,54	€ 548.123,55	€ 605.398,91
<b>CONTRIBUTI CONAI</b>		-€ 37.590,65	-€ 41.349,71	-€ 37.590,65	-€ 41.349,71
<b>ACCANTONAMENTI AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI ANNO IN CORSO</b>		€ 36.076,09	€ 36.076,09	€ 58.866,20	€ 58.866,20
<b>TOTALE NETTO E LORDO TARIFFA</b>		€ 596.149,54	€ 654.434,63	€ 606.989,75	€ 664.265,11
<b>ADDITIONALE PROVINCIALE</b>			€ 687.156,34		€ 687.476,36
<b>INVESTIMENTI STRAORDINARI</b>					
Realizzazione nuovi impianti (ecostazioni)	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
manutenzione straordinaria sede	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
adeguamenti sicurezza e prescrizioni impiantistiche per ecostazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Oneri straordinari manutenzione discariche in post mortem	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
acquisto quote TRM	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
bonifica Comune di Nichelino (Bonifica Baudino)	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
bonifica Comune di Nichelino (Bonifica Morello)	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Messa in sicurezza La Loggia	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Partecipazione costituzione fondo dotazione ATO-R	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Acquisto beni mobili vari	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE INVESTIMENTI STRAORDINARI</b>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>CONTRIBUTI SU INVESTIMENTI</b>					
Mutui x adeguamenti sicurezza e prescrizioni impiantistiche per ecostazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni x realizzazione nuove ecostazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione x realizzazione nuove ecostazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Mutui x realizzazione nuove ecostazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni x adeguamenti sicurezza e prescrizioni impiantistiche per ecostazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni x oneri conduzione discariche in post mortem	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Mutui x oneri straordinari manutenzione discariche in post mortem	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione x bonifica Baudino	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione x bonifica Morello	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Mutui x messa in sicurezza La Loggia	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni x acquisto beni mobili vari	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE CONTRIBUTI SU INVESTIMENTI</b>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

**COMUNE di PIOBESI TORINESE**  
**Provincia di Torino**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2014**  
**SERVIZI INDIVISIBILI FINANZIATI DALLA T.A.S.I.**

Funz. 1	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo		
	Serv. 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
		Inter. 1	Personale 11.700,00
		Inter. 2	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime 15.000,00
		Inter. 3	Prestazioni di servizi 93.000,00
		Inter. 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi 39.950,00
		Inter. 7	Imposte e tasse 800,00
Funz. 3	Funzioni di polizia locale		
	Serv. 1	Polizia Municipale	
		Inter. 1	Personale 79.150,00
		Inter. 2	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime <i>(al netto della parte finanziata dalle sanzioni CdS)</i> 0,00
		Inter. 3	Prestazioni di servizi <i>(al netto della parte finanziata dalle sanzioni CdS)</i> 0,00
		Inter. 5	Trasferimenti <i>(al netto della parte finanziata dalle sanzioni CdS)</i> 0,00
		Inter. 7	Imposte e tasse 6.000,00
Funz. 8	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti		
	Serv. 1	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	
		Inter. 2	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime 12.000,00
		Inter. 3	Prestazioni di servizi 32.500,00
		Inter. 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi 11.585,00
	Serv. 2	Illuminazione pubblica e servizi connessi	
		Inter. 3	Prestazioni di servizi 92.000,00
Funz. 9	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente		
	Serv. 6	Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	
		Inter. 3	Prestazioni di servizi 35.000,00
		Inter. 5	Trasferimenti 4.500,00
Funz. 10	Funzioni nel settore sociale		
	Serv. 4	Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	
		Inter. 3	Prestazioni di servizi 2.800,00
		Inter. 5	Trasferimenti <i>(al netto del contributo regionale per il sostegno alla locazione € 14000)</i> 151.000,00
<b>Totale servizi indivisibili finanziati dalla TASI</b>			<b>586.985,00</b>
<b>Importo gettito TASI preventivato</b>			<b>440.000,00</b>